



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 12
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 12
CONCORSI E PREMI	pag. 12
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 14
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 14
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 18
BANDI INTERESSANTI	pag. 20
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 24
OPPORTUNIT� SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER	pag. 25
I NOSTRI SPECIALI	pag. 27



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. I diritti dei cittadini a portata di mano grazie a 500 centri di informazione in tutta Europa	3
2. Progressi nell'innovazione – occorre fare di più	3
3. Il riesame della politica di vicinato rivela risultati contrastanti	4
4. Le prossime fasi di un'Unione economica più stretta	5
5. Riforme dei sistemi giudiziari - migliorare la qualità	5
6. I bilanci dell'istruzione sotto pressione negli Stati membri	6
7. Sicurezza stradale: il numero di vittime della strada nell'Unione non è mai stato così basso	7
8. Un nuovo quadro strategico della Commissione in materia di clima ed energia per il 2030	8
9. Aiuti dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori licenziati	9
10. Come migliorare i mezzi di ricorso dei consumatori nelle controversie transfrontaliere?	10
22 MINUTI	12
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 15 e del 22 marzo 2013)	12
UN LIBRO PER L'EUROPA	12
12. Un libro per l'Europa (puntata del 13, 15, 22 e del 28 marzo 2013)	12
CONCORSI E PREMI	12
13. Premio RuraLand "Seguimi, io non spreco. La tua immagine per un futuro sostenibile"	12
14. Diventare cittadini europei 2013	13
15. Europa, ho qualcosa da dirti	13
16. Premi Adobe "Youth Voices Aspire"	13
STUDIO E FORMAZIONE	14
17. Borse di traduzione Looren 2013	14
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	14
18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci	14
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	18
19. Offerte di lavoro dalla rete Eures	18
20. Offerte di lavoro in Italia	20
BANDI INTERESSANTI	20
21. BANDO – Aperte le candidature al ReSource Award 2014	20
22. BANDO - Youth for International Development - Grants Program 2013	21
23. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid (Aprile 2013)	21
24. BANDO – Aperte le candidature al Presbyterian Hunger Program 2013	22
25. BANDO – Ecco i grant di UN-HABITAT per attivare i giovani nelle città	22
26. BANDO - Fondo dell'UNESCO per lo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà	23
27. BANDO – EuropeAid lancia la seconda call del ACP-EU Energy Facility	23
28. BANDO – Seconda call per il Programma UE-FAO sulla gestione delle foreste	24
29. BANDO - Media e cultura vettori per lo sviluppo del Paesi del Sud del Mediterraneo	24
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	24
30. Secondo meeting del progetto Voses	24
31. Completato lo scambio in Finlandia	25
OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER	25
32. Due opportunità di formazione dall'Università Telematica Pegaso	25
33. Avviso pubblico dal Fondo Sociale Europeo Basilicata 2007-2013	26
I NOSTRI SPECIALI	27
34. Cinque giornate per le comunità mediterranee dal 21 al 25 maggio 2013	27

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. I diritti dei cittadini a portata di mano grazie a 500 centri di informazione in tutta Europa

Il 20 marzo Viviane Reding, Vicepresidente della Commissione europea, e Othmar Karas, Vicepresidente del Parlamento europeo, hanno dato il via a una nuova generazione di centri Europe Direct.



La nuova rete consentirà ai cittadini di ottenere più facilmente informazioni pratiche e consigli sull'esercizio dei loro diritti nell'Unione europea. Attualmente i 500 milioni di cittadini dell'Unione europea hanno a disposizione 500 centri in tutta Europa. La Croazia si unirà alla rete nel corso del 2013. L'annuncio viene fatto in occasione della riunione generale annuale dei responsabili dei centri, che si incontrano a Bruxelles. *"I centri di informazione Europe Direct rappresentano il volto pubblico, gli occhi, le orecchie e la bocca dell'UE e sono in prima linea nel promuovere i diritti dei cittadini sul campo"*, ha dichiarato la Vicepresidente Viviane Reding, Commissaria per la giustizia, i diritti

fondamentali e la cittadinanza. *"Le cifre sono impressionanti: solo l'anno scorso i centri hanno ricevuto oltre un milione di richieste. Per questo oggi ampliamo la rete, per far sì che i centri possano continuare a fare la loro parte rispondendo alle domande dei cittadini e incentivando il dibattito europeo a livello locale."* I nuovi centri, selezionati dalla Commissione europea sulla base di un bando di concorso, ottengono l'incarico per un periodo di cinque anni, sono cofinanziati dalla Commissione e possono utilizzare la denominazione di "Centro di informazione Europe Direct". La maggior parte dei centri è gestita da enti locali, associazioni o camere di commercio. Dal 2005, anno di creazione della prima generazione dei centri, i cittadini hanno fatto ricorso ai loro servizi in misura sempre maggiore. Solo negli ultimi quattro anni i centri hanno ricevuto ben 3,3 milioni di richieste personali, hanno organizzato oltre 41 000 eventi e hanno risposto a più di un milione di email. La rete Europe Direct svolge un ruolo cruciale nel fornire un collegamento diretto agli europei nel loro paese, rivolgendosi ai cittadini in modo pertinente e comprensibile. Questo annuncio si inserisce anche nel contesto del 2013 - Anno europeo dei cittadini, un anno dedicato ai cittadini europei e ai loro diritti. Nell'ambito delle attività di divulgazione previste per quest'anno la Vicepresidente Reding e gli altri Commissari prenderanno parte, insieme a politici nazionali e locali, a dibattiti con i cittadini in tutta Europa per ascoltarli e rispondere alle loro domande.

➔ Contesto

La rete di informazione Europe Direct è stata inaugurata nel 2005. I centri disseminati negli Stati membri sono uno dei mezzi con i quali la Commissione europea raggiunge il grande pubblico a livello locale, fornendo servizi gratuiti. I centri sono cofinanziati e ricevono fino a 25 000 EUR all'anno dalla Commissione europea per lo svolgimento delle loro attività di informazione. Il bilancio totale dell'UE per tutti i centri resta invariato: un massimo di 11,4 milioni di EUR all'anno. Rientrano nell'iniziativa "Europe Direct" quattro servizi diversi, tutti rivolti ai cittadini e tutti egualmente gratuiti:

- il centro di contatto Europe Direct (EDCC), un servizio di informazione telefonica e via e-mail valido in tutta l'Unione per questioni legate all'UE;
- i Centri di informazione Europe Direct (EDIC), punti di contatto locali che forniscono informazioni e rispondono a domande su qualsiasi argomento europeo, di persona e tenendo conto del contesto locale. Personale adeguatamente formato incontra i cittadini organizzando eventi nelle scuole, dibattiti con politici locali e regionali e presentando l'Europa a fiere e festival. Con oltre un milione di richieste ogni anno, i responsabili delle politiche europee hanno modo così di conoscere direttamente necessità e preoccupazioni dei cittadini;
- i centri di documentazione europea promuovono l'istruzione e la ricerca in materia di integrazione europea. Offrono una vasta gamma di documenti su questioni europee e incoraggiano la comunità accademica a partecipare al dibattito sull'Europa;
- i conferenzieri sull'UE (Team Europe) sono specialisti di diversi argomenti attinenti all'UE e partecipano a conferenze e incontri in scuole e università.

(Fonte Commissione Europea)

2. Progressi nell'innovazione – occorre fare di più

L'UE fa progressi nel suo insieme, ma alcuni paesi devono impegnarsi di più per colmare il ritardo e diventare più competitivi.

La maggior parte dei paesi membri continuano a registrare progressi nel campo dell'innovazione. Tuttavia, alcuni non fanno abbastanza e ora cominciano a restare indietro, secondo il quadro annuale di valutazione della ricerca e dell'innovazione. Quest'ultimo aiuta i paesi dell'UE a identificare i principali motori dell'innovazione e i settori in cui occorre concentrare gli sforzi per stimolare la crescita e l'occupazione. Esso mette a confronto i paesi sulla base del livello di investimenti nella ricerca e nello sviluppo (R&S), insieme ad altri 23 parametri.



Divario negli investimenti

Dalla classifica emerge che i paesi tradizionalmente innovativi continuano a fare progressi. Negli altri, la capacità di innovare aumenta a ritmi più lenti – o è addirittura diminuita. Come negli anni precedenti, la Svezia rimane al primo posto, seguita da Germania, Danimarca e Finlandia. Nel frattempo Estonia, Lituania e Lettonia sono salite nella graduatoria.

Motori dell'innovazione

Le piccole imprese e la capacità di tradurre le idee in prodotti e servizi commerciali sono i principali motori della crescita basata sull'innovazione. Ciò che caratterizza i primi della classe è anche il forte sostegno dato alla R&S. Le imprese e le università svolgono inoltre un ruolo chiave nello sforzo nazionale di promozione dell'innovazione. Rispetto ad altri paesi dell'UE, i leader dell'innovazione vantano un settore commerciale con un livello più elevato di investimenti nella R&S e un maggior numero di richieste di brevetti. I paesi più virtuosi hanno anche un settore dell'istruzione superiore ben sviluppato e forti legami tra industria e mondo scientifico.

Unione dell'innovazione

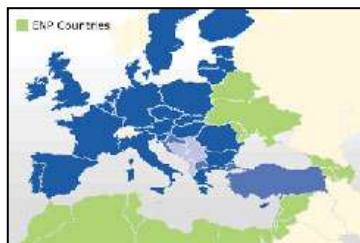
Diventare più innovativa ed eliminare gli ostacoli che impediscono alle buone idee di raggiungere il mercato: sono queste le priorità della strategia L'Unione dell'innovazione per rendere l'UE più competitiva e favorire la crescita e l'occupazione. Una relazione sullo stato d'avanzamento rivela che la strategia procede in maniera soddisfacente e che l'80% delle proposte è già in corso di attuazione. Fra le misure previste: promuovere le partnership tra pubblico e privato, agevolare l'accesso a finanziamenti e lavoratori specializzati, ridurre la burocrazia e diminuire i costi per brevettare le nuove idee. La strategia cerca di colmare il divario con i leader mondiali dell'innovazione: Corea del Sud, Stati Uniti e Giappone. Il vantaggio della Corea del Sud sull'UE sta aumentando, ma dal 2008 l'UE ha guadagnato terreno nei confronti degli Stati Uniti e del Giappone.

(Fonte Commissione Europea)

3. Il riesame della politica di vicinato rivela risultati contrastanti

A due anni dall'introduzione della nuova politica dell'UE nei confronti dei paesi limitrofi, i risultati appaiono incoraggianti, ma i progressi sul fronte delle riforme e della democrazia sono tuttora disomogenei.

La politica europea di vicinato offre relazioni più strette con l'UE ai 16 paesi a est e a sud dell'Unione. Questi ultimi beneficiano di un incremento degli scambi, della possibilità di viaggiare con maggiore facilità da e verso l'UE e di un'assistenza nell'attuazione delle riforme. L'obiettivo è promuovere la prosperità, la stabilità e la sicurezza nel Mediterraneo e nell'Europa orientale. Nel 2011 la politica è stata rilanciata ponendo un accento più marcato sul sostegno alla democrazia e alla crescita economica. La prima relazione pubblicata da allora – PEV: Verso un partenariato più forte – sottolinea i risultati incoraggianti ottenuti in settori quali il commercio e i viaggi, ma rivela progressi discontinui in materia di riforme politiche e democratizzazione.



I paesi limitrofi a sud si trovano in fasi diverse della riforma democratica:

- In tre paesi si sono tenute elezioni democratiche.
- Le organizzazioni locali di base sono diventate più attive.
- Permangono alcune preoccupazioni per la libertà di riunione, di associazione e di espressione, compresa la libertà di stampa.
- La riforma costituzionale procede a rilento.

I paesi ad est continuano a seguire rotte del tutto diverse. Alcuni hanno portato avanti le riforme e tenuto elezioni generalmente conformi alle norme internazionali. Altrove tali norme non sono state rispettate. Si registrano progressi nel settore degli scambi, con nuovi accordi in corso di negoziazione con Moldova, Armenia, Georgia e Azerbaigian. Sono inoltre in corso i preparativi per i negoziati con Marocco, Tunisia e

Giordania. Nel 2012 sono stati compiuti progressi significativi riguardo all'esenzione dall'obbligo del visto per i viaggi fra l'UE e l'Europa orientale. Sono in corso piani d'azione in diversi paesi, e dal 10 gennaio del 2013 l'Armenia ha abolito l'obbligo del visto per i cittadini dell'UE. La politica europea di vicinato dispone di una dotazione complessiva di 12 miliardi di euro per il periodo 2007-2013. Nonostante l'attuale crisi economica, le sovvenzioni e i prestiti per le regioni beneficiarie sono persino aumentati nel 2012. Oltre a sostenere le riforme politiche, i finanziamenti contribuiscono a migliorare la qualità della vita in termini pratici: miglioramento della sicurezza stradale e dei trasporti pubblici, sostegno alla gestione delle risorse idriche, finanziamento degli studi all'estero e promozione delle energie rinnovabili. Nonostante ciò, dall'ultima indagine Barometro sulla politica di vicinato dell'UE è emerso che molte persone in questi paesi non sono consapevoli delle attività promosse dall'UE nella loro regione, sebbene abbiano generalmente un'immagine positiva delle relazioni del loro paese con l'Unione europea.

(Fonte Commissione Europea)

4. Le prossime fasi di un'Unione economica più stretta

Le proposte iniziali puntano a definire un quadro per una maggiore integrazione delle politiche economiche e monetarie dell'UE.

Fin dall'inizio della crisi dell'euro, l'UE ha adottato misure per dare risposte adeguate alle principali sfide economiche e per sostenere gli sforzi volti a stimolare la crescita e l'occupazione. Nell'ottobre 2012 i leader dell'UE hanno deciso che era necessario intensificare ulteriormente i legami economici tra i paesi dell'UE per beneficiare appieno delle riforme. Hanno quindi sollecitato proposte in vista della creazione di un'Unione bancaria, di un'Unione economica e di bilancio e di un'Unione politica. La Commissione ha risposto presentando un piano per la loro realizzazione e proponendo misure iniziali in linea con questo piano. Una proposta presenta le opzioni su come strutturare a livello europeo le discussioni su una più stretta Unione economica e monetaria. Le discussioni dovrebbero valutare i possibili effetti delle riforme sulle economie nazionali e consentire ai paesi di adottare per tempo misure appropriate. Una seconda proposta richiede ai paesi dell'UE di procedere a riforme specifiche attraverso accordi contrattuali tra loro e la Commissione. La proposta autorizza anche il sostegno finanziario dell'UE per aiutare i governi ad introdurre tali riforme. I fondi potrebbero, ad esempio, venire utilizzati per la formazione professionale.



Hanno quindi sollecitato proposte in vista della creazione di un'Unione bancaria, di un'Unione economica e di bilancio e di un'Unione politica. La Commissione ha risposto presentando un piano per la loro realizzazione e proponendo misure iniziali in linea con questo piano. Una proposta presenta le opzioni su come strutturare a livello europeo le discussioni su una più stretta Unione economica e monetaria. Le discussioni dovrebbero valutare i possibili effetti delle riforme sulle economie nazionali e consentire ai paesi di adottare per tempo misure appropriate. Una seconda proposta richiede ai paesi dell'UE di procedere a riforme specifiche attraverso accordi contrattuali tra loro e la Commissione. La proposta autorizza anche il sostegno finanziario dell'UE per aiutare i governi ad introdurre tali riforme. I fondi potrebbero, ad esempio, venire utilizzati per la formazione professionale.

Coordinamento efficace

Le due proposte definiscono il processo e le varie fasi che devono condurre ad un'"Unione approfondita". Come delineato nel piano, esse contribuirebbero ad assicurare risposte coordinate e più efficaci ai problemi economici che interessano l'intera UE. Nei prossimi cinque anni i paesi dell'UE dovrebbero coordinare le loro politiche in materia di fiscalità e occupazione. I paesi sotto pressione della zona euro avrebbero accesso ad un bilancio comune, affiancato da un fondo di rimborso che li aiuterà a riportare gli ingenti debiti pubblici a livelli sostenibili. Dopo cinque anni, l'UE potrebbe avanzare ulteriormente verso una piena Unione bancaria, economica e di bilancio, cui farebbe seguito l'Unione politica. Queste ultime fasi richiederebbero delle modifiche dei trattati UE e una maggiore responsabilità democratica. Il piano prevede inoltre che i paesi dell'UE attuino riforme già concordate (o in programma) per una migliore governance economica e di bilancio. Sono poi chiamati ad approvare il bilancio dell'UE per il 2014-2020. Dopodiché, si dovrà creare un bilancio separato destinato ad aiutare i paesi dell'UE a completare le riforme economiche.

(Fonte Commissione Europea)

5. Riforme dei sistemi giudiziari - migliorare la qualità



Alcuni paesi devono accelerare le riforme per risolvere con efficacia le cause civili e commerciali, un elemento chiave per attirare investimenti e imprese

È fondamentale, per i cittadini e per le imprese, migliorare la qualità, l'indipendenza e l'efficienza dei sistemi giudiziari dei paesi UE per garantire una giustizia di qualità. Un sistema giudiziario efficiente migliora inoltre l'attrattiva di un paese quale luogo in cui investire ed esercitare un'attività, e quindi contribuisce alla crescita e all'occupazione. Per assistere i governi

nazionali, la Commissione ha elaborato il primo "quadro di valutazione della giustizia", che ogni anno

analizza in che modo sono gestite le cause civili, commerciali e amministrative nell'UE. Dall'analisi emerge che alcuni paesi devono accelerare le riforme per raggiungere i livelli registrati in altri paesi.

Queste le principali osservazioni:

- in un terzo degli Stati membri i **procedimenti giudiziari durano almeno il doppio** che nel resto dell'UE, facendo talvolta aumentare il numero di cause pendenti. Tutti hanno interesse a concludere una causa in tempi brevi;
- i **sistemi di monitoraggio e valutazione costante** per migliorare la rapidità e la qualità della giustizia presentano ancora carenze in alcuni paesi;
- i **metodi di risoluzione alternativa delle controversie**, quali la mediazione, possono alleggerire il carico amministrativo dei tribunali e dovrebbero essere più diffusi per ridurre le attese;
- in alcuni paesi le imprese hanno una **scarsa percezione dell'indipendenza dei tribunali** – occorre dimostrare che la giustizia è fatta rispettare;
- i **sistemi elettronici** possono servire a ridurre ritardi e costi per i cittadini e le imprese;
- per migliorare l'efficienza è importante prevedere una **formazione obbligatoria per i giudici** e risorse adeguate.

Le prossime tappe

Dopo aver consultato i governi nazionali, la Commissione terrà conto dei temi identificati nel quadro di valutazione di quest'anno per elaborare una guida specifica per i singoli paesi nell'ambito del "semestre europeo", un ciclo annuale di coordinamento della politica economica volto a promuovere la crescita e l'occupazione. I finanziamenti per aiutare le amministrazioni nazionali ad attuare le riforme concordate dei sistemi giudiziari saranno resi disponibili nel prossimo bilancio pluriennale dell'UE. Il quadro di valutazione applica indicatori specifici di qualità, efficienza e indipendenza della giustizia per confrontare i risultati degli Stati membri e permette di studiare le tendenze per identificare eventuali aree problematiche. Il corretto funzionamento dei sistemi giudiziari è un elemento cruciale anche per l'applicazione coerente della normativa dell'UE, anche in settori quali l'economia, la protezione dei consumatori e l'ambiente.

(Fonte Commissione Europea)

6. I bilanci dell'istruzione sotto pressione negli Stati membri

L'investimento nell'istruzione si è ridotto in otto dei venticinque Stati membri esaminati in uno studio realizzato a cura della Commissione europea sull'impatto che la crisi ha avuto sui bilanci dell'istruzione a partire dal 2010. Tagli superiori al 5% sono stati apportati in Grecia, Ungheria, Italia, Lituania e Portogallo, mentre in Estonia, Polonia, Spagna e Regno Unito (Scozia) si è registrato un calo dall'1 al 5%. Cinque Stati membri però hanno aumentato la loro spesa per l'istruzione di più dell'1%: Austria, Danimarca, Lussemburgo, Malta e Svezia, e anche la regione germanofona del Belgio. La Germania e i Paesi Bassi non hanno fornito dati per il periodo successivo al 2010. Le tendenze della spesa variano in altri Stati membri, alcuni dei quali aumentano il loro bilancio un anno e lo riducono l'anno successivo o viceversa. Il Belgio (comunità francofona), Cipro, la Lettonia, la Finlandia, la Francia, l'Irlanda, la Slovenia e il Regno Unito (Galles), nonché la Croazia in via di adesione all'Unione europea, hanno aumentato il loro bilancio per l'istruzione nel periodo 2010-2011, ma lo hanno ridotto nel 2011-2012. Il contrario è avvenuto in Bulgaria, Repubblica ceca, Romania e Slovacchia, dove si sono registrati tagli al bilancio dell'istruzione nel 2010-2011 ma aumenti nel periodo successivo. La comunità fiamminga del Belgio ha mantenuto stabile il proprio bilancio in entrambi gli anni. *"Sono tempi difficili per le finanze nazionali ma abbiamo bisogno di un approccio coerente in tema di investimenti pubblici nell'istruzione e nella formazione poiché questa è la chiave per il futuro dei nostri giovani e per la ripresa di un'economia sostenibile nel lungo periodo. Se gli Stati membri non investono adeguatamente nella modernizzazione dell'istruzione e delle abilità ci troveremo sempre più arretrati rispetto ai nostri concorrenti globali e avremo difficoltà ad affrontare il problema della disoccupazione giovanile"*, ha affermato Androulla Vassiliou, commissario europeo responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù. Lo studio ha analizzato i finanziamenti destinati a tutti i livelli dell'istruzione, dal pre-primario al terziario, in 35 sistemi educativi nazionali e regionali. Ne è emerso che, nel 2011 e 2012, gli stipendi e le indennità degli insegnanti sono stati ridotti o congelati in 11 paesi (Bulgaria, Croazia, Estonia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Portogallo e Spagna). La retribuzione degli insegnanti incide per più del 70% sui bilanci dell'istruzione. I tagli hanno anche prodotto riduzioni nel numero del personale docente in dieci Stati (Bulgaria, Cipro, Estonia, Francia,



Italia, Lettonia, Lituania, Portogallo, Romania e Regno Unito). Oltre all'impatto della crisi, all'origine dei tagli di personale vi è anche la riduzione del numero degli studenti. Una nota positiva è data dal fatto che i finanziamenti per la formazione degli insegnanti sono aumentati in diciotto paesi europei, il che rappresenta uno sviluppo significativo considerata la correlazione tra la qualità dell'insegnamento e i risultati degli studenti. Nel 2011 e 2012 il sostegno pubblico ai discenti in forma di borse, prestiti e assegni familiari non è stato ritoccato nella maggior parte dei paesi. Otto Stati membri (Austria, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo e Portogallo) offrono un sostegno finanziario specifico ai disoccupati o alle persone scarsamente qualificate affinché migliorino o aggiornino le loro abilità. Nella maggior parte dei casi questi investimenti sono cofinanziati dal Fondo sociale europeo.

Contesto

Lo studio, intitolato 'Funding of Education in Europe: The Impact of the Economic Crisis' (Finanziamento dell'istruzione in Europa: l'impatto della crisi economica), ha esaminato in particolare:

- il contesto economico;
- la spesa pubblica e l'evoluzione dei bilanci nazionali nel campo dell'istruzione;
- le tendenze per quanto concerne il finanziamento del personale (stipendi e indennità);
- i bilanci nazionali per le infrastrutture educative e i sistemi di sostegno;
- le più recenti tendenze in tema di finanziamento e i cambiamenti intervenuti nelle politiche nazionali per quanto concerne il sostegno finanziario ai discenti.

L'analisi ha interessato Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia e Regno Unito. La Germania e i Paesi Bassi non hanno fornito dati per il periodo 2010-2012. Per il Regno Unito sono disponibili dati relativamente alla Scozia e al Galles ma non all'Inghilterra e all'Irlanda del Nord.

Eurydice

Lo studio è stato prodotto per la Commissione dalla rete Eurydice che consiste di 40 unità nazionali basate in 36 paesi (i 27 Stati membri dell'UE, Svizzera, Liechtenstein, Norvegia, e Islanda in qualità di membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA), Turchia, Croazia, Serbia, Montenegro e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia). Eurydice è coordinata dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

7. Sicurezza stradale: il numero di vittime della strada nell'Unione non è mai stato così basso

Le vittime della strada nell'UE sono diminuite del 9% nel 2012. In base ai nuovi dati pubblicati dalla Commissione europea, nel 2012 si è registrato il minor numero di vittime della strada nei paesi dell'UE da quando sono stati raccolti i primi dati. Il Vicepresidente Siim Kallas, Commissario per i trasporti, ha dichiarato: "Il 2012 è stato un anno fondamentale per la sicurezza stradale europea, con il minor numero di vittime della strada mai registrato. Una diminuzione del 9% significa che l'anno scorso sono state salvate 3 000 vite. Questi risultati sono molto incoraggianti, ma ancora oggi ogni giorno sulle strade europee perdono la vita 75 persone, quindi vanno evitati i trionfalismi. Abbiamo un obiettivo ambizioso: dimezzare le vittime della strada nell'UE entro il 2020. Per raggiungerlo dobbiamo continuare il percorso che abbiamo intrapreso. Le vittime della strada rappresentano solo la punta dell'iceberg, dato che per ciascuna di queste sulle strade europee si contano dieci feriti gravi che subiscono lesioni al cervello o alla spina dorsale. È necessaria una strategia per ridurre il numero di lesioni gravi causate dagli incidenti stradali nell'UE." Le statistiche dei singoli paesi indicano che il numero delle vittime della strada varia sensibilmente all'interno dell'UE. I paesi con il minor numero di vittime restano il Regno Unito, la Svezia, i Paesi Bassi e la Danimarca, con circa 30 decessi per milione di abitanti. Purtroppo in Italia il numero di vittime nel 2012 arrivava a 62 per milione di abitanti, registrando però un calo costante negli ultimi anni. Se dal 2011 al 2012 il numero degli incidenti è sceso solo del 2%, nei due anni precedenti il calo era stato del 6%, quindi l'andamento del decennio 2000-2010 registra comunque un calo del 6%, in linea con la media europea. Rispetto ai dati deludenti del 2011, anno in cui la mortalità sulle strade nell'UE è diminuita solo del 2%, il calo del 9% registrato nel 2012 indica che vi è un rinnovato impegno da parte degli Stati membri a conseguire l'obiettivo di dimezzare le vittime della strada tra il 2010 e il 2020. Per conseguire tale obiettivo, è necessaria una riduzione media di circa il 7%. Il dato più preoccupante delle statistiche



dell'iceberg, dato che per ciascuna di queste sulle strade europee si contano dieci feriti gravi che subiscono lesioni al cervello o alla spina dorsale. È necessaria una strategia per ridurre il numero di lesioni gravi causate dagli incidenti stradali nell'UE." Le statistiche dei singoli paesi indicano che il numero delle vittime della strada varia sensibilmente all'interno dell'UE. I paesi con il minor numero di vittime restano il Regno Unito, la Svezia, i Paesi Bassi e la Danimarca, con circa 30 decessi per milione di abitanti. Purtroppo in Italia il numero di vittime nel 2012 arrivava a 62 per milione di abitanti, registrando però un calo costante negli ultimi anni. Se dal 2011 al 2012 il numero degli incidenti è sceso solo del 2%, nei due anni precedenti il calo era stato del 6%, quindi l'andamento del decennio 2000-2010 registra comunque un calo del 6%, in linea con la media europea. Rispetto ai dati deludenti del 2011, anno in cui la mortalità sulle strade nell'UE è diminuita solo del 2%, il calo del 9% registrato nel 2012 indica che vi è un rinnovato impegno da parte degli Stati membri a conseguire l'obiettivo di dimezzare le vittime della strada tra il 2010 e il 2020. Per conseguire tale obiettivo, è necessaria una riduzione media di circa il 7%. Il dato più preoccupante delle statistiche

relative alla sicurezza stradale del 2011 è stato il considerevole aumento delle vittime appartenenti a gruppi vulnerabili, quali pedoni, motociclisti e anziani, nonostante una complessiva riduzione degli incidenti stradali. In base ai dati provvisori, nel 2012 il numero delle vittime appartenenti a gruppi vulnerabili si è ridotto considerevolmente.

Programma di azione per la sicurezza stradale 2011-2020

Il programma europeo di azione per la sicurezza stradale 2011-2020 contiene progetti intesi a dimezzare il numero di morti sulle strade europee nei prossimi dieci anni e riguardanti i veicoli, le infrastrutture e il comportamento degli utenti della strada. Tra le principali iniziative rientrano ad esempio:

- una nuova patente di guida europea a partire da gennaio 2013, che prevede norme più restrittive in materia di accesso dei giovani ai motocicli più potenti;
- piani di attuazione nazionali, presentati dagli Stati membri, che offrono un ricco repertorio di buone pratiche;
- norme di attuazione transfrontaliere per contrastare le violazioni del codice della strada commesse all'estero (guida in stato di ebbrezza, superamento dei limiti di velocità, ecc.) in vigore dal novembre 2012;
- sviluppo di una strategia in materia di lesioni.

Verso una strategia in materia di lesioni causate dagli incidenti stradali: il contesto attuale. Secondo le stime, in Europa per ogni vittima della strada si contano dieci feriti gravi e 40 feriti meno gravi. Purtroppo le stime di cui disponiamo attualmente sono di carattere generale, le informazioni sulle lesioni gravi talvolta vengono comunicate in modo inesatto o insufficiente e i dati non sono comparabili all'interno dell'UE. Per questi motivi la Commissione europea ha pubblicato un documento relativo alle lesioni gravi causate dagli incidenti stradali che delinea le prossime tappe verso una strategia globale dell'UE in materia, e in particolare: una definizione comune delle lesioni gravi (applicabile dal 2013); un metodo che consenta agli Stati membri di migliorare la raccolta dei dati relativi agli incidenti stradali gravi (comunicazione di dati basata su metodi di raccolta comparabili a livello dell'UE e sulla nuova definizione nel 2014); il principio dell'adozione di un obiettivo a livello dell'UE per la riduzione delle lesioni gravi causate da incidenti stradali (ad esempio per il periodo 2015-2020). Un grande passo in avanti è stato compiuto nel 2012 con l'istituzione di un sistema per la definizione delle lesioni gravi causate da incidenti stradali. La Commissione europea ha collaborato a lungo con gli Stati membri nel gruppo ad alto livello sulla sicurezza stradale per giungere a un accordo sull'uso della scala dei traumi MAIS (Maximum Abbreviated Injury Score) e a una definizione di lesioni gravi causate dagli incidenti stradali.

(Fonte Commissione Europea)

8. Un nuovo quadro strategico della Commissione in materia di clima ed energia per il 2030

La Commissione europea ha fatto il primo passo verso l'istituzione di un quadro strategico unionale per le politiche in materia di cambiamenti climatici e energia da oggi al 2030, adottando un Libro verde che avvia una consultazione pubblica sui contenuti del quadro strategico. La Commissione ha anche pubblicato una comunicazione consultiva sul futuro della cattura e dello stoccaggio del carbonio (CCS) in Europa, al fine di avviare un dibattito sulle opzioni disponibili per garantirne uno sviluppo tempestivo, adottando inoltre una relazione in cui valuta i progressi compiuti dagli Stati membri per conseguire i loro obiettivi in materia di energie rinnovabili entro il 2020, nonché due relazioni sulla sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi consumati nell'UE. Günther Oettinger, Commissario europeo per l'Energia, ha dichiarato: *“È necessario definire il più rapidamente possibile il quadro strategico per le nostre politiche in materia di clima ed energia da oggi al 2030, in modo da garantire investimenti adeguati per una crescita sostenibile, prezzi competitivi e accessibili per l'energia e una maggiore sicurezza energetica. Il nuovo quadro strategico deve tenere conto delle conseguenze della crisi economica ed essere anche sufficientemente ambizioso per realizzare l'obiettivo a lungo termine di ridurre le emissioni dell'80-95% entro il 2050.”* Connie Hedegaard, Commissaria responsabile per l'Azione per il clima, ha dichiarato: *“La dipendenza dell'Europa dai combustibili fossili provenienti dai paesi terzi aumenta ogni giorno determinando fatture energetiche sempre più care per i cittadini europei. Tutto ciò non è affatto positivo. Non è positivo per il clima ma non lo è neanche per la nostra economia e la nostra competitività. Per queste ragioni abbiamo deciso che per il 2050 auspichiamo una società europea a basse emissioni di carbonio. Abbiamo stabilito degli obiettivi per il 2020, ma per la maggior parte degli investitori il 2020 è già alle porte. È arrivato il momento di stabilire gli obiettivi*



per il 2030. Prima lo facciamo, maggiore sicurezza offriamo alle nostre imprese e ai nostri investitori. Più ambiziosi saranno questi obiettivi, maggiori saranno i benefici per il clima.”

Libro verde sul quadro strategico per il 2030

Il Libro verde solleva una serie di domande, tra cui:

- di che tipo, natura e livello dovrebbero essere gli obiettivi da fissare per il 2030 in materia di clima ed energia?
- come si può ottenere coerenza tra i diversi strumenti politici?
- in che modo il sistema energetico può contribuire alla competitività dell'UE?
- come tenere conto delle diverse capacità degli Stati membri di agire?

La consultazione resterà aperta fino al 2 luglio. Entro la fine di quest'anno, sulla base delle opinioni espresse da Stati membri, istituzioni europee e portatori di interesse, la Commissione intende proporre un quadro strategico per il 2030 in materia di clima ed energia. Fare chiarezza in questo ambito contribuirà a dare certezze agli investitori e a stimolare l'innovazione e la domanda di tecnologie a basse emissioni di carbonio, sostenendo in tal modo gli sforzi per costruire un'economia europea più competitiva, sostenibile e sicura in materia di energia. Il quadro strategico per il 2030 si avvarrà dell'esperienza e degli insegnamenti tratti dal precedente quadro per il 2020, indicando dove sia possibile apportare miglioramenti. Contemporaneamente, la Commissione prenderà in considerazione i cambiamenti avvenuti dal 2020, quali ad esempio quelli nel sistema energetico e nell'economia, nonché gli sviluppi della situazione internazionale.

Cattura e stoccaggio del carbonio

La comunicazione consultiva individua gli ostacoli che hanno impedito alle tecnologie CCS di svilupparsi al ritmo previsto nel 2007. Ad esempio, a causa del livello molto inferiore dei prezzi del sistema comunitario di scambi di emissioni rispetto alle aspettative iniziali, gli operatori economici non hanno alcun incentivo ad investire in tecnologie CCS. La comunicazione prende in esame le possibili opzioni per promuovere più efficacemente una tempestiva dimostrazione e diffusione delle tecnologie CCS, e invita a presentare osservazioni sul ruolo di queste tecnologie in Europa. Le risposte alla consultazione contribuiranno al lavoro svolto dalla Commissione per la definizione del quadro strategico per il 2030.

Energie rinnovabili

La relazione sui progressi nel campo delle energie rinnovabili (FER) indica che l'attuale quadro politico basato su obiettivi giuridicamente vincolanti per le energie rinnovabili si è tradotto in una forte crescita del settore fino al 2010, con una quota di rinnovabili per l'Unione pari al 12,7%. Per continuare a progredire e conseguire gli obiettivi fissati per il 2020, saranno necessari maggiori sforzi. Occorrerà uno sforzo particolare per creare certezze per gli investitori, riducendo gli oneri amministrativi e facendo maggiore chiarezza in materia di programmazione.

(Fonte Commissione Europea)

9. Aiuti dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori licenziati

La Commissione europea ha erogato fondi per un totale di 24,2 milioni di euro ad Austria, Danimarca, Finlandia, Italia, Romania, Spagna e Svezia a titolo del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per aiutare 5.271 lavoratori di questi paesi colpiti da licenziamento in una vasta gamma di settori - tra



cui quelli automobilistico, motociclistico, dei telefoni cellulari, dei prodotti metallici, delle apparecchiature elettroniche e dell'assistenza sociale - a ritrovare un'occupazione. Il Commissario europeo per l'Occupazione, gli affari sociali e l'integrazione László Andor ha dichiarato: "Il FEG è uno strumento efficace per sostenere i lavoratori licenziati a seguito di mutamenti strutturali del commercio mondiale. Ha anche dimostrato la sua validità in casi di licenziamenti dovuti alla crisi economica. La Commissione prende atto con soddisfazione che gli Stati membri hanno convenuto di proseguire il FEG per il prossimo periodo di programmazione 2014-2020".

La ripartizione dei complessivi 24,2 milioni di euro è la seguente:

8,2 milioni di euro serviranno ad aiutare 2.416 ex dipendenti Nokia (1.000 in Finlandia e 1.416 in Romania) che hanno perso il loro posto di lavoro a causa del trasferimento delle linee di assemblaggio dei telefoni mobili in paesi asiatici. Per maggiori dettagli sulle misure proposte per aiutare i lavoratori licenziati si vedano anche i comunicati.

- **5,4 milioni di euro andranno a beneficio di 1.350 ex dipendenti Saab in Svezia.** Il loro licenziamento è conseguenza della spostamento della produzione in Asia, a causa della crescente domanda di

autovetture sui mercati asiatici. Per maggiori dettagli sulle misure proposte per aiutare i lavoratori licenziati si veda anche il comunicato.

- **5,2 milioni di euro saranno di ausilio a 350 lavoratori licenziati in Stiria (Austria).** I licenziamenti che hanno avuto luogo in Stiria nel settore dei servizi mobili di assistenza sociale (fornitura di servizi sociali mobili per disabili e assistenza mobile ai giovani) sono una conseguenza dei tagli alle voci di bilancio relative ai servizi sociali indotti dall'attuale crisi economica e finanziaria. Per maggiori dettagli sulle misure proposte per aiutare i lavoratori licenziati si veda anche il comunicato.
- **2,6 milioni di euro andranno a favore di 502 lavoratori licenziati da dieci produttori di motocicli, pezzi di ricambio o componentistica per l'industria dei motocicli e dei ciclomotori in Italia,** che è il principale centro di produzione europeo del settore. I licenziamenti sono conseguenza della riduzione della domanda di tali veicoli in Europa. Per maggiori dettagli sulle misure proposte per aiutare i lavoratori licenziati si veda anche il comunicato.
- **1,3 milioni di euro serviranno ad aiutare 616 ex dipendenti della Flextronics Denmark, azienda produttrice di circuiti stampati.** I licenziamenti sono la diretta conseguenza di modifiche strutturali rilevanti del commercio mondiale, nel cui quadro si inserisce il trasferimento in Asia di fabbriche di apparecchiature elettroniche. Nel caso specifico la casa madre, la Singapore Flextronics, ha deciso di chiudere la sua controllata danese. Per maggiori dettagli sulle misure proposte per aiutare i lavoratori licenziati si veda anche il comunicato.
- **1,2 milioni di euro andranno a favore di 500 lavoratori licenziati da produttori spagnoli di manufatti metallici.** Il settore dei prodotti in metallo svolge un ruolo chiave in quanto rifornisce molte industrie manifatturiere, in particolare nei settori della cantieristica navale, delle costruzioni e automobilistico. La crisi economica ha avuto un impatto significativo su tutte queste attività nell'intera UE, come dimostrato dalle precedenti domande di contributo FEG. Per maggiori dettagli sulle misure proposte per aiutare i lavoratori licenziati si veda anche il comunicato.

Questi stanziamenti sono il risultato delle proposte presentate dalla Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio dei ministri a seguito delle domande di finanziamento FEG dei paesi interessati. Il Consiglio e il Parlamento hanno approvato le proposte, svincolando i fondi.

➡ **Contesto**

Dal 2007, anno in cui è divenuto operativo, il FEG ha ricevuto 105 domande di contributo finanziario. Sono stati richiesti fondi per circa 454 milioni di euro per dare aiuto a circa 94.500 lavoratori. Attualmente sta aumentando il numero dei settori economici e degli Stati membri che presentano domande FEG per aiutare i lavoratori licenziati. Una maggiore apertura del commercio con il resto del mondo si traduce generalmente in vantaggi per la crescita e l'occupazione, ma talvolta anche in perdita di posti di lavoro, in particolare in settori vulnerabili e nel caso delle professioni meno qualificate. Per questa ragione il presidente della Commissione Barroso ha proposto a suo tempo di creare un fondo per aiutare coloro che subiscono maggiormente le conseguenze della globalizzazione. Il FEG, costituito alla fine del 2006, è stato creato per dimostrare concretamente la solidarietà dei molti che beneficiano dell'apertura dei mercati verso coloro che si trovano ad affrontare lo shock improvviso di perdere il lavoro. Nel giugno 2009, le norme del FEG sono state riviste per rafforzare il ruolo di tale fondo come strumento di intervento tempestivo e come parte integrante della risposta della UE alla crisi economica e finanziaria. Il regolamento FEG rivisto è entrato in vigore il 2 luglio 2009 e si applica a tutte le domande ricevute a partire dal 1° maggio 2009 al 31 dicembre 2011. In mancanza di accordo in sede di Consiglio, non è stato possibile prorogare oltre il 2011 questo strumento di risposta alla crisi. In base all'esperienza acquisita con il FEG dal 2007 e al suo valore aggiunto per i lavoratori assistiti e le regioni colpite, la Commissione ha proposto di mantenere il Fondo nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2014-2020, migliorandone ulteriormente il funzionamento. Si prevede di intervenire sia sui licenziamenti causati dalla crisi economica che su nuove categorie di lavoratori, come gli interinali e gli autonomi. La proposta è stata approvata dal Consiglio ed è attualmente all'esame del Parlamento.

(Fonte Commissione Europea)

10. Come migliorare i mezzi di ricorso dei consumatori nelle controversie transfrontaliere?

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica su come migliorare l'accesso alla giustizia per i consumatori e le piccole imprese nelle controversie transfrontaliere di modesta entità.

Il [procedimento europeo per controversie di modesta entità](#) è uno strumento semplice ed economico di composizione delle controversie transfrontaliere il cui importo non supera i 2 000 euro e che non necessita di procedure giuridiche complesse. Aiuta il consumatore a far valere i suoi diritti, ad esempio in caso di mancata consegna di merci ordinate da un altro paese dell'UE. Da una relazione dello scorso anno

presentata dalla rete dei centri europei dei consumatori è emerso tuttavia che questo strumento di facile impiego è ancora poco conosciuto e spesso sottoutilizzato. La Commissione europea ha deciso pertanto di raccogliere i pareri dei consumatori, delle imprese e dell'opinione pubblica sull'attuale funzionamento del procedimento e su come potrebbe essere migliorato, semplificato o modernizzato. L'obiettivo è accrescere la fiducia negli acquisti transfrontalieri, aiutando in tal modo i consumatori e le imprese a sfruttare appieno le potenzialità del mercato unico europeo. La vicepresidente Viviane Reding, Commissaria europea per la Giustizia, ha dichiarato: *"Cercando buoni affari oltrefrontiera i consumatori possono ottenere le migliori condizioni nel mercato unico, ancora più a portata di mano grazie alla possibilità di comprare online. Talvolta però qualcosa va storto, ci possono essere problemi con i prodotti o con la consegna. Per evitare procedure legali lunghe, costose e difficili, l'UE facilita l'accesso alla giustizia per i consumatori europei affinché possano esercitare in maniera concreta i loro diritti."* **La consultazione durerà fino al 10 giugno 2013**, dopodiché la Commissione valuterà i contributi pervenuti ed entro la fine del 2013 riferirà sul funzionamento del procedimento per le controversie di modesta entità a cinque anni dalla sua introduzione.



La relazione sarà accompagnata, se necessario, da una proposta di revisione del relativo regolamento. La consultazione mira a raccogliere pareri sull'attuale utilizzo del procedimento per le controversie di modesta entità e su come migliorarlo, chiedendo, ad esempio, se si possa applicare anche alle controversie superiori all'attuale tetto massimo di 2 000 euro, se la relativa documentazione giuridica possa essere inviata per via elettronica e se si debba anche affrontare la questione delle spese processuali. Sui mercati nazionali, negli ultimi 12 mesi, circa il 20% dei consumatori europei dichiara di aver incontrato problemi con un prodotto, un servizio, un dettagliante o un fornitore. Il valore medio stimato delle perdite è di 375 euro per caso. Il 60% dei consumatori intervistati ha trovato una soluzione soddisfacente direttamente con il commerciante ma il restante 40% non ha ottenuto soddisfazione e, di questi, il 25% non ha neppure tentato di reclamare. Il numero di consumatori che agisce in giudizio contro imprese quando ha un problema è poca cosa (2% di coloro che hanno incontrato un problema, negli ultimi 12 mesi). Di essi, molti (26%) sostengono di non aver reclamato per l'esiguità dell'importo in questione; alcuni (13%) ritengono il procedimento troppo oneroso rispetto alla somma reclamata, altri (12%), lo ritengono troppo lungo. Il procedimento per le controversie di modesta entità è stato concepito proprio per questi casi. Tuttavia, è ancora poco conosciuto e sottoutilizzato. La Commissione europea sta quindi portando avanti una campagna di sensibilizzazione insieme agli Stati membri per richiamare l'attenzione sull'esistenza di questo strumento e garantirne l'applicazione. Ad esempio, sta collaborando con le autorità giudiziarie e i centri europei dei consumatori per promuoverlo attivamente tra i consumatori e in ambito giudiziario.

Esempio di un caso risolto con il procedimento per le controversie di modesta entità

Un consumatore austriaco aveva ordinato abiti da surf a un sito web tedesco e pagato 228 euro in anticipo tramite bonifico bancario. Il venditore non aveva consegnato la merce né aveva rimborsato il prezzo d'acquisto. Il consumatore ha avviato quindi un procedimento europeo per le controversie di modesta entità e il giudice competente a Linz ha emesso una sentenza a favore del consumatore, successivamente eseguita dalle autorità tedesche a Charlottenburg. Il consumatore ha ottenuto la restituzione del prezzo d'acquisto.

➡ Contesto

Il procedimento europeo per le controversie di modesta entità è diretto a migliorare l'accesso alla giustizia, semplificando i ricorsi transfrontalieri per dirimere piccole controversie in materia civile e commerciale e riducendone i costi. È stato appositamente concepito per aiutare i consumatori a far valere i loro diritti e garantire l'accesso alla giustizia nelle cause transfrontaliere. Il meccanismo è entrato in vigore il 1° gennaio del 2009. Le controversie cosiddette "di modesta entità" riguardano importi non superiori a 2 000 euro, esclusi gli interessi, i diritti e le spese (al momento in cui il modulo di domanda perviene all'autorità giudiziaria competente). La sentenza è pronunciata nel paese di residenza del consumatore, salvo che il consumatore non scelga quello della parte avversa. Essa tutela i diritti processuali del consumatore ed è direttamente applicabile nel territorio della parte soccombente e in qualsiasi altro paese dell'UE. Il procedimento si svolge soprattutto per iscritto, ricorrendo a moduli predefiniti. Non è necessario essere rappresentati da un avvocato. A partire dal 2013, i consumatori in 7 paesi pilota (Portogallo, Estonia, Francia, Germania, Paesi Bassi, Repubblica ceca e Austria) potranno compilare i moduli per le controversie di modesta entità e portare a termine l'intero iter giudiziario per via elettronica, attraverso il [portale "e-Justice"](#). La versione elettronica dei moduli standard è già disponibile online (in 22 delle lingue ufficiali dell'UE).

(Fonte Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 15 e del 22 marzo 2013)

La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:



1. **"Vertice Ue di Primavera e consumo sostenibile"** - puntata del 15 marzo
http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130315.mp3
2. **"Il "caso" Cipro, il PE e le misure per i giovani"** - puntata del 22 marzo
http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130322.mp3

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata del 13, 15, 22 e del 28 marzo 2013)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in



Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali

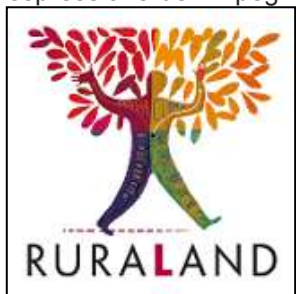
ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

1. **"Cultura: la rassegna della cultura europea in Italia"** - Puntata del 13 marzo - Seconda puntata
http://ec.europa.eu/italia/audio/cultura_20130315.mp3
2. **"Padre Joseph Wresinski, la voce dei più poveri"** Alwine De Vos Van Steenwilk – Edizioni Quarto Mondo, Jaca Book - puntata del 15 marzo
http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130315.mp3
3. **"Tempi bui"** Petros Markaris – Edizioni Bompiani collana Grandi PasSaggi - puntata del 22 marzo
http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130322.mp3
4. **"L'Europa al bivio. Diritti e questione democratica nell'Unione al tempo della crisi"** Claudio De Fiore - Ediesse 2012 - puntata del 28 marzo
http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130328.mp3
5. **"Cultura: la rassegna della cultura europea in Italia"** - Puntata del 28 marzo - Terza puntata
http://ec.europa.eu/italia/audio/cultura_20130328.mp3

CONCORSI E PREMI

13. Premio RuraLand "Seguimi, io non spreco. La tua immagine per un futuro sostenibile"

Parte il concorso per immagini **"Seguimi, io non spreco. La tua immagine per un futuro sostenibile"**, che rientra nell'ambito del progetto 'RuraLand. Una finestra sul mondo rurale' della Rete rurale nazionale, espressione dell'impegno del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per rafforzare il rapporto



tra agricoltura e società. Il progetto 'RuraLand' ha lo scopo di fornire ai giovani gli strumenti più adatti per acquisire conoscenze e capacità che consentano loro di sviluppare approcci e comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente. Obiettivo specifico del concorso che parte oggi è sensibilizzare le giovani generazioni sul tema dello spreco in tutte le sue declinazioni, soprattutto per quanto riguarda l'uso di risorse naturali come l'acqua, il suolo e il paesaggio, ma anche sul fronte dell'energia e della biodiversità. Il concorso 'Seguimi, io non spreco. La tua immagine per un futuro sostenibile' mira a stimolare l'interesse dei nostri giovani, coinvolgendoli in una iniziativa creativa. I partecipanti dovranno infatti rappresentare il tema dello spreco in relazione ai quattro obiettivi principali

dello Sviluppo Rurale (gestione corretta delle risorse idriche, tutela della biodiversità, risparmio energetico, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici), interpretandolo in modo efficace e originale, attraverso un'immagine fotografica o un disegno, che riporti il logo della campagna RuraLand, l'uomo-albero (scaricabile dal sito www.ruraland4.it). Il concorso, aperto a tutte le persone che non abbiano compiuto i 40 anni di età prima della data di scadenza del bando, ha come **termine ultimo per la presentazione delle**

opere il 15 aprile 2013. Per partecipare, basta accedere all'area riservata all'iniziativa 'Premio RuraLand' sul sito web www.ruraland4.it. Ogni partecipante potrà presentare un solo elaborato, una foto o un disegno in formato jpg. Saranno premiate le prime otto immagini classificate per ciascuna delle due categorie: giovani (dai 18 anni in su) e giovanissimi (under 18). La cerimonia di assegnazione dei premi è prevista entro la fine del prossimo mese di maggio. **Per ulteriori informazioni:** www.ruraland4.it.

14. Diventare cittadini europei 2013

Diventare cittadini europei è un concorso aperto ai giovani italiani nato con l'obiettivo di favorire una riflessione sulle iniziative promosse dalle istituzioni europee che influiscono sulla vita dei cittadini e sollecitare i partecipanti ad approfondire passato, presente e futuro dell'integrazione europea. Per partecipare, occorre realizzare un articolo (anche in forma di intervista), un saggio breve, un manifesto o un video, seguendo una delle tre possibili tracce:



- la prima relativa all'Anno europeo dei cittadini,
- la seconda sul Premio Nobel per la Pace assegnato lo scorso anno all'Unione Europea,
- la terza sul diritto di iniziativa dei cittadini europei introdotto dal Trattato di Lisbona.

Destinatari

Possono concorrere tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado italiane, a titolo individuale oppure in forma di gruppo, classe, scuola ecc.

Premi

Sono previsti vari premi, tra cui attestati di merito per le scuole e per gli studenti partecipanti, targhe e libri. Agli elaborati selezionati, inoltre, verrà data massima visibilità attraverso la pubblicazione sui siti internet e le riviste curate dai promotori. La cerimonia di premiazione avrà luogo in prossimità della **Festa dell'Europa**, il 9 maggio prossimo.

Scadenze e modalità di partecipazione

La partecipazione al concorso è gratuita. I materiali e la documentazione richiesti nel Regolamento dovranno essere inviati al Consiglio Italiano Movimento Europeo (CIME) per posta prioritaria o via e-mail, **entro il 19 aprile 2013**. **Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente sito:** www.movimentoeuropeo.it.

15. Europa, ho qualcosa da dirti ...

Vorreste vincere materiale fotografico per un valore fino a 2 000 euro, più un viaggio di tre giorni per due persone a Bruxelles? Allora è il momento di prendere la vostra macchina fotografica e iniziare a scattare! Nel quadro dell'Anno europeo dei cittadini 2013, il gruppo PSE del Comitato delle regioni (CdR) lancia il 1° marzo la sesta edizione del suo concorso fotografico annuale. Con il tema **Europa, ho qualcosa da dirti** viene lanciata una sfida ai fotografi dilettanti: cogliere in uno scatto le loro aspettative sull'Europa. La foto può illustrare un esempio di come costruire assieme l'Europa, di cosa voglia dire essere un cittadino europeo, oppure di come voi intendiate il vostro ruolo in Europa. Mostrate la vostra visione dell'Europa in una foto. Siate creativi, inventivi, originali. **Il concorso si svolgerà dal 1° marzo al 30 giugno 2013** e potrà parteciparvi chiunque risieda nell'UE e abbia compiuto 18 anni. Le tre foto migliori saranno scelte da una giuria composta di membri del gruppo PSE del CdR - rappresentanti di enti locali e regionali degli Stati membri dell'UE - e fotografi professionisti. Inoltre, a settembre il pubblico potrà scegliere un quarto vincitore con una votazione online sulla nostra pagina Facebook (www.facebook.com/pesgroupcor). **Per maggiori informazioni sul concorso e per richiedere materiale promozionale, visitare il seguente sito.**



16. Premi Adobe "Youth Voices Aspire"

Giovani da tutto il mondo, dai 13 ai 19 anni, sono invitati a partecipare a questo concorso globale ed esprimere in maniera creativa la loro visione per portare a un cambiamento nelle comunità locali, attraverso componimenti fotografici, video musicali ed altre forme di racconto visivo. I partecipanti devono formare una

squadra con educatori adulti provenienti da qualunque scuola o organizzazione giovanile mondiale. Gli educatori possono lavorare in tutti i tipi di contesti educativi formali e informali (classe, centro giovanile, ONG).



I progetti ammissibili devono dimostrare il potere dei media di dare voce ai temi legati al mondo giovanile. Gli elaborati devono essere stati creati tra il 2010 e il 2013 e venire presentati da un educatore adulto. Devono essere originali, con contenuti di alta qualità per la visione e il voto online. I progetti vincenti riceveranno software, hardware, opportunità di

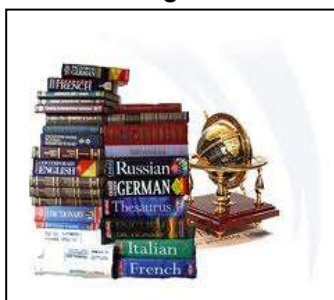
realizzare le proprie idee creative. Inoltre, gli elaborati verranno mostrati in diverse occasioni, tra cui festival cinematografici ed altri eventi artistici. La partecipazione è gratuita e non richiede l'utilizzo o l'acquisto di prodotto Adobe. **Scadenza: 19 Aprile 2013.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

17. Borse di traduzione Looren 2013

L'Associazione **Casa dei traduttori Looren**, Pro Helvetia Varsavia e la Fondazione Jan Michalski conferiscono le borse di traduzione Looren 2013.

A chi si rivolge



Possono presentare le proprie candidature i traduttori impegnati nella traduzione di un'opera letteraria svizzera verso il polacco, il ceco, lo slovacco o l'ungherese. Lingue di partenza sono le quattro lingue nazionali della Svizzera – il tedesco, il francese, l'italiano e il romancio.

Premi

Vengono conferite quattro borse legate ad un soggiorno di un mese nella Casa dei traduttori Looren e dotate ognuna di quattromila franchi svizzeri. Le spese di viaggio vengono rimborsate.

Modalità di partecipazione

Si accettano domande inoltrate entro il 15 aprile via email all'indirizzo info@looren.net e redatte in tedesco, in francese oppure in italiano.

Il bando completo è consultabile sul sito della [Casa del traduttore Looren](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

Gioventù

NR.:	74
DATA:	04.03.2013
TITOLO PROGETTO:	"Capital Europe"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Andrei Popescu (Romania)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Partnership-building Activity
ARGOMENTO:	European Capitals of Culture
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 28 th of May – 2 nd of June 2013. Venue place, venue country: Cluj Napoca, Romania. Summary: A networking event aiming to enhance activities related to European Youth Capitals concept in general and to develop partnerships for

the next two years (2014 and 2015). Connections with the European Capitals of Culture concept will be also tackled.

Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers, Representatives of the municipalities and NGOs involved in European Youth Capitals or European Youth Capitals.

For participants from: Youth in Action Programme Countries.

Group size: 50 participants

Details:

A networking event aiming to enhance activities related to European Youth Capitals concept in general and to develop partnerships for the next two years (2014 and 2015). Connections with the European Capitals of Culture concept will be also tackled. The event is included in the European Youth Week.

Who?

50 participants representing:

- youth organizations, municipalities and public bodies interested to get involved in regional and trans-national partnership projects related to the European Youth Capitals and/or European Capitals of Culture.
- the structures managing European Youth Capitals and/or European Capitals of Culture (in the past, present or in the future years).

Why?

To identify the common interest areas related to the European Youth and Cultural Capitals and to put in place cooperation mechanisms and international projects to address such areas.

How?

Trough interactive activities and participative methods (such as world cafe, open space technology, fish bowl or socio-educative animation).

The program will be split in three distinct phases supporting each other:

- Thinking Europe - Presenting the idea for European Youth Capital and the plans for 2015 in Cluj Napoca (eventually for 2014 in Thessaloniki), how it can be connected with European Cultural Capitals, identifying the common interest areas and topics to be addressed and understanding the concepts behind them (1 day – 29th of May);
- Growing Europe - Working on the concrete ideas emerging Thinking Europe phase and developing common networking activities and projects in partnerships (1.5 days - from 30th until the afternoon of 31st of May);
- Living Europe - Putting some selected ideas in practice through an activity based on the interaction with the local community in Cluj Napoca (1.5 days - the afternoon of 31st of May until the evening of 1st of June).

While the event will be included in the European Youth Week, several topics such as European citizenship in practice or how to stimulate the participation of the young people to the European elections in 2014 will be discussed.

Selection of participants

The pre-selection will be done by the corresponding sending National Agency. All interested sending NAs are requested to finish the pre-selection of participants according to the profile and send the application forms of selected participants to the Romanian NA until 3rd of May 2013.

Costs:

Travel costs will covered by the National Agency of the participant country. If you are selected please contact your NA in order to

	arrange your transportation. Costs for food, accommodation, working rooms, transfer from the airport and facilitators are covered by the Romanian National Agency as hosting NA. Working language: English.
SCADENZA:	26 th of April 2013

NR.:	75
DATA:	05.03.2013
TITOLO PROGETTO:	"Find Your Place. Empowering Youth for Active Participation through Nature Experience"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ingrid Müller (Germania)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	Active participation through nature experience
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 8th – 14th of June 2013. Venue place, venue country: Germany. Summary: Training course on empowering young people to take initiative and responsibility for themselves and their community by using outdoor experiences, nature-based education and activities within the local community. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders. For participants from: Youth in Action Programme Countries. Group size: 25 participants Details: Do you want the young people you work with to take more initiative and responsibility for themselves and their local community? Do you want to explore innovative outdoor & community methods as an attractive means to facilitate young people's search to find their place in their community & in the world? Are you looking for inspiration on how to use your local surroundings as an active part of the learning of the young people you work with? 'Find Your Place' is a 5-day training course for youth leaders, youth workers & trainers who seek to further develop their competencies to empower young people - to take initiative and responsibility for themselves and their community - by using outdoor experiences, nature- based education and activities within the local community. By the end of the project, participants will be able to use and apply a wide range of outdoor and nature-based tools and methods for empowering young people. Objectives • To raise awareness about the variety of learning opportunities that the local environment can offer within the non-formal education of young people; • To allow participants to experience, and reflect on, the use and the educational value of innovative outdoor methods that support youth workers to promote the involvement and initiative-taking of young people in their local communities; • To explore the different understandings of what "interconnectedness with the natural world" means in terms of educational work with young people; • To connect and contribute to the local community (of this training course) and reflect on the potential values and competences that such activities encourage in young people's sense of responsibility and initiative-taking; • To encourage participants to share good practices from their own experiences in order to facilitate peer learning and future cooperation. Target group and criteria 25 experienced youth workers, youth leaders and trainers, who

	either: • have experience with outdoor activities (outdoor sports trainers, outdoor summer camp leaders, etc.) and want to develop further their competences in nature-based education; or • work in urban areas and want to integrate the use of natural environment in their work. All participants should have a sufficient level of English to be able to participate in discussion and in training activities. The participants should be resident of one of the YiA Programme countries and be at least 18 years old. Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to find out if they are willing to send participants and to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	14 th of April 2013

NR.:	83
DATA:	08.03.2013
TITOLO PROGETTO:	"European Citizenship in Youth Work Training Course in UK"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Michael Unwin (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	European citizenship
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 23rd - 29th of September 2013. Venue place, venue country: United Kingdom. Summary: This training course will encourage the development of a critical, democratic and European Citizenship and in doing so, supporting youth worker in the implementation of youth projects with a European Citizenship dimension. Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers. For participants from: Belgium - FL, Belgium - FR, Bulgaria, Cyprus, Eastern Europe and Caucasus, Estonia, Germany, Hungary, Iceland, Italy, Lithuania, Malta, Norway, Poland, Slovenia, South-East Europe, Spain, Turkey, United Kingdom. Group size: 25 participants Details: Aim of the training course The training course on European Citizenship aims to support the professional development of youth workers and youth leaders by extending their critical understanding of European Citizenship, exploring and experiencing its potential and by enabling them to recognise and integrate European Citizenship in their youth work. Objectives The training course puts into practice the priority European Citizenship of the Youth in Action programme and the new programme from 2014, by aiming to: • To critically explore the meaning, relevance and implications of European citizenship in youth work in all its dimensions; • To promote and facilitate the active use of programmes and structures in support of youth work on European Citizenship, including Youth in Action; • To experiment and explore the potential of European Citizenship

	for active democratic change in society; • To associate the participants with the current discourse on European Citizenship (its concepts, formal meanings and expressions); • To exemplify the connection between European Citizenship, Human Rights, Democracy and ICL and the underlying values. Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Programme Countries, please contact the host NA for further information about the financial details. Working language: English.
SCADENZA:	9 th of June 2013

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

19. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3:



A) LA COMMISSIONE EUROPEA È ALLA RICERCA DI ECONOMISTI

Offerta/descrizione:

La Commissione europea è alla ricerca di economisti specializzati in società finanziarie o di macro-economia. Si dovrebbe avere un'esperienza professionale di almeno sei anni e una solida formazione accademica, in uno dei due campi. Lavorando principalmente sui Affari economici e finanziari o Direzioni del mercato interno della Commissione europea, non solo si sarà contribuire a salvaguardare la stabilità finanziaria per 500 milioni di cittadini, che parteciperà anche nel plasmare il futuro economico dell'Europa. Questo significa mettere le mani su alcune delle opportunità più stimolanti e gratificanti là fuori. Se vuoi un lavoro davvero gratificante dove si può fare la differenza, allora questa è la tua occasione per costruire la tua carriera e multi-nazionale proprio esperienza al centro dell'azione si basano Abbiamo principalmente a Bruxelles e Lussemburgo, ma il nostro lavoro si estende in tutto Europa e nel mondo.



Scadenza candidature:

16 aprile 2013, ore 12.00 (ora di Bruxelles)

Requisiti:

- essere cittadino dell'UE;
- avere le competenze linguistiche in 2 lingue europee (di cui una dovrebbe essere inglese, francese o tedesco);
- laurea in economia almeno quadriennale o diploma di laurea triennale ed un anno di esperienza professionale nel settore economico;
- 6 anni di esperienza nel settore della macroeconomia o della finanza.

Prima di candidarsi:

È necessario leggere il bando di concorso e la guida per i concorsi che contengono tutte le informazioni pertinenti su questa procedura di selezione. È necessario candidarsi attraverso il vostro passaporto personale EPSO. Per informazioni sulla creazione di un account e compilare il modulo di domanda, di consultare il manuale on-line. È inoltre possibile trovare i nostri test a campione utile.

Per candidarsi bisogna andare sul seguente sito:

http://europa.eu/epso/apply/jobs/perm/2013/economist/index_en.htm

B) CONTACT CENTER ADVISOR

Offerta:

Il servizio Eures cerca due Contact Center advisor.

Descrizione:

Le persone selezionate saranno inserite all'interno di un HR Shared Service Center di un'importante multinazionale leader nel suo settore e avranno l'opportunità di lavorare con un team internazionale e supportare gli HR Manager, il Management e i tutti i dipendenti su le diverse tematiche HR. Il Contact Center Advisor acquisisce tutte le richieste amministrative in ambito HR e si adopera per fornire risposte e soluzioni tramite email, telefono o attraverso il portale aziendale. Gestisce le richieste ad un primo livello di servizio in modo accurato e professionale e contribuisce all'implementazione di nuove iniziative, programmi o policy essendo il principale punto di contatto dei dipendenti.

Requisiti:

- **Titolo di studi:** Laurea;
- **Esperienza:** 0-2 anni di esperienza in attività di customer service;
- **Lingue richieste:** Italiano C2; Inglese C1;
- **Competenze informatiche:** MS Office – Strumenti di CRM;
- **Altri requisiti:**
 - Ottime capacità di comunicazione, orientamento al cliente, team-working;
 - Capacità di lavorare sotto pressione e rispettando precisi KPI's.

Condizioni lavorative offerte:

- **Tipo di contratto:** determinato (rinnovabile).
- **Numero ore di lavoro settimanali:** 40.

Sede di lavoro:

Pila (Polonia).

Data scadenza:

15 aprile 2013.

Modalità di presentazione della candidatura:

I candidati interessati devono inviare il proprio CV in inglese accompagnato da una lettera di presentazione a: recruiting@randstad.it e per conoscenza a eures.mi@provincia.milano.it

C) ADMIN&PAYROLL SPECIALIST

Offerta:

Il servizio Eures cerca tre Admin&Payroll Specialist.

Descrizione:

Le persone selezionate saranno inserite all'interno di un HR Shared Service Center di un'importante multinazionale leader nel suo settore e avranno l'opportunità di lavorare con un team internazionale e supportare gli HR Manager, il Management e i tutti i dipendenti su le diverse tematiche HR. L'Admin&Payroll Specialist fornisce agli HR manager un servizio di supporto su tematiche di Payroll, Compensation e Benefit, si assicura che tutte le richieste pervenute al Contact Center siano gestite ed evase rispettando le scadenze, gestisce il processo di aggiornamento sullo status dei dipendenti (job status, centro di costo etc.) e stabilisce un rapporto collaborativo e funzionale con i clienti interni.

Requisiti:

- **Titolo di studi:** Laurea;
- **Esperienza:** 1-3 anni di esperienza in amministrazione e gestione del personale;
- **Lingue richieste:** Italiano C2; Inglese C1;
- **Competenze informatiche:** MS Office – Strumenti di CRM e sistemi di HR IT (es. SAP HR);
- **Altri requisiti:**
 - Ottime capacità di comunicazione, orientamento al cliente, team-working;
 - Capacità di lavorare sotto pressione e rispettando precisi KPI's.

Condizioni lavorative offerte:

- **Tipo di contratto:** determinato (rinnovabile).
- **Numero ore di lavoro settimanali:** 40.

Sede di lavoro:

Pila (Polonia).

Data scadenza:

15 aprile 2013.

Modalità di presentazione della candidatura:

I candidati interessati devono inviare il proprio CV in inglese accompagnato da una lettera di presentazione a: recruiting@randstad.it e per conoscenza a eures.mi@provincia.milano.it

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 1) consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE – BUONGIORNO REGIONE](#))
- 2) telefonare **0971.23300**
- 3) scrivere a euronet2004@virgilio.it

20. Offerte di lavoro in Italia

A) PROGRAMMATTORE PHP CON MATURA CONOSCENZA DI PROGRAMMAZIONE OOP

Un'azienda milanese è alla ricerca di programmatori con conoscenza di html, css, javascript_ e altri.

Requisiti:

- Il candidato ha maturato in ambito accademico e/o sul campo un'ottima conoscenza della programmazione OOP e a livello teorico e pratico;
- Il candidato è in grado di progettare classi dal design all'implementazione in linguaggio PHP;
- Il candidato ha in oltre un'ottima conoscenza di html, css e javascript_ (preferenzialmente jQuery e AngleJS) che gli saranno necessarie per lavorare sia sul core della piattaforma che sulla sua interfaccia di back end;
- Il candidato è inoltre in possesso di competenze solide in ambito mySQL, SQLite e JSON;
- Il candidato ha un'ottima propensione all'auto-apprendimento e al lavoro in team.

Requisito preferenziale:

Familiarità con framework php OS come Zend, Symphony, Fuel Php, Cake Php o CSM OS come Joomla!, Drupal, Wordpress.

Finalità del progetto:

La finalità del progetto è Sviluppare ed integrare su una piattaforma proprietaria in php, motivo per cui le conoscenze dei framework di cui sopra servono come attestato della capacità di partire da esperienze esistenti per costruire una nuova piattaforma.

Come candidarsi:

Per ulteriori informazioni è possibile contattare direttamente l'azienda:

Marketing - Make It App: www.make-it-app.it

Sede Operativa : via Stromboli 23/2 - 20144 – Milano

tel. 02.87188686 - fax. 02.91390125 - www.mpmobile.it

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 4) consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE – 2013](#))
- 5) telefonare **0971.23300**
- 6) scrivere a euronet2004@virgilio.it

BANDI INTERESSANTI

21. BANDO – Aperte le candidature al ReSource Award 2014

ONG, enti di ricerca privati e pubblici e altri organismi simili sono invitati a candidarsi per il **ReSource Award 2014** bandito dall'azienda elvetica della riassicurazione **Re Swiss**. Verranno premiati uno o più progetti sullo **sviluppo sostenibile e la gestione dei bacini idrici** nei paesi in via di sviluppo e in transizione con sovvenzioni fino a 150.000 USD. ReSource premierà anche iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul ruolo ecologico, sociale ed economico delle **risorse idriche e dei bacini idrografici nei paesi in via di sviluppo e emergenti**. La giuria del Premio internazionale ReSource è composta da un gruppo internazionale indipendente di esperti sui temi dell'acqua provenienti da ONG, istituzioni governative e dirigenti di Swiss Re. Il termine per la presentazione delle proposte progettuali è il **30 aprile 2013**. **Modulistica e guidelines - [Continua a leggere...](#)**



22. BANDO - Youth for International Development - Grants Program 2013



Youth for International Development (YFID) invita a presentare candidature da parte di organizzazioni comunitarie formate da giovani in tutto il mondo per progetti nel settore agricolo e agro-alimentare, iniziative ambientali, capacity building, e altri temi. **La scadenza per inviare le proposte è 8 aprile 2013.**

Per saperne di più: <http://yfidnetworks.org/index.php/initiatives/grants>

23. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid (Aprile 2013)

Ecco l'aggiornamento mensile sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per aree di maggior interesse. Si tratta dei bandi sulla **Sicurezza Alimentare**, sui **Diritti Umani** e i bandi **Non State Actors e LA**. EuropeAid ha pubblicato anche un calendario revisionale delle global call per la restante parte del 2013. Si tratta in particolare del bando **Raising public awareness of development issues and promoting development education** che uscirà a settembre e di cui vi avevamo già dato notizia. Ci sono poi le call dei bandi globali di EIDHR, Health e Investing in people. [Scarica il calendario](#). Vediamo invece nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.



NON STATE ACTORS E LOCAL AUTHORITIES

Ghana

LOCAL AUTHORITIES IN DEVELOPMENT - ACTIONS IN PARTNER COUNTRIES, con lo scopo di raggiungere l'armonizzazione e il monitoraggio delle politiche pubbliche a livello locale e migliorare la disponibilità, l'accessibilità e la qualità dei servizi pubblici per i cittadini, al fine di migliorare le loro condizioni di vita all'interno delle comunità. Inoltre, il progetto ha l'obiettivo di rafforzare le istituzioni e la struttura interna delle Autorità Regionali perché possano esercitare le proprie funzioni in maniera efficiente ed effettiva come stabilito dalla legge.

Budget: 2.250.000 EUR - **Scade il 26/04/2013**

Maggiori informazioni: [EuropeAid/133762/L/ACT/GH](#)

DIRITTI UMANI

Sri Lanka

European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) - Country-Based Support Schemes (CBSS) 2013 - Sri Lanka - **Scade il 16/04/2013**

Maggiori informazioni: [EuropeAid/134017/L/ACT/LK](#)

GHANA

EUROPEAN INSTRUMENT FOR DEMOCRACY AND HUMAN RIGHTS- ACTIONS IN PARTNER COUNTRIES con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al consolidamento della democrazia, la rule of law e il rispetto di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, nell'ambito della politica estera dell'Unione Europea. - **Scade il 26/04/2013**

Maggiori informazioni: [EuropeAid/133776/M/ACT/GH](#)

YEMEN

European Instrument for Democracy and Human Rights - Programme for the Republic of Yemen 2013 con il fine di contribuire alla promozione e alla protezione dei diritti umani nella Repubblica dello Yemen. **Scade il 20/04/2013**

Maggiori informazioni: [EuropeAid/134085/L/ACT/YE](#)

TERRITORI PALESTINESI

European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)- Country-Based Support Schemes (CBSS) & Civil Society Facility 2012 & 2013- the occupied Palestinian territory. - **Scade il 22/04/2013**

Maggiori informazioni: [EuropeAid/134007/L/ACT/PS](#)

ALBANIA

Progetto "European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) - Country-Based Support Scheme 2012-2013" al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani in Albania e di rafforzare il ruolo delle organizzazioni della società civile nel consolidamento della democrazia e del rule of law. - **Scade il 30/04/2013**

Maggiori informazioni: [EuropeAid/134164/L/ACT/AL](#)

TAGJIKISTAN

Invito a presentare proposte per il progetto "European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Schemes for Tajikistan (CBSS) to contribute to the development and consolidation of democracy and the rule of law and respect for all human rights and fundamental freedoms" al fine di contribuire allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e al rule of law e il rispetto dei diritti di tutti i diritti umani e le libertà fondamentali. - **Scade il 06/05/2013**

Maggiori informazioni: [EuropeAid/133609/L/ACT/TJ](#)

BOTSWANA

European instrument for democracy and human rights (EIDHR) - country-based support scheme (CBSS) for Botswana"- al fine di incrementare l'iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell'uomo e il sistema di supporto specifici per ogni paese. - **Scade il 30/05/2013**

Maggiori informazioni: [EuropeAid/133894/L/ACT/BW](#)

ALTRI TEMI

COSTA D'AVORIO

Programma "Help for the participation of the organization of the civil society and the private sector to the VPA FLEGT negotiation (Voluntary partnership agreement- Forest Law Enforcement Governance and Trade)" - al fine di supportare le organizzazioni della società civile e del settore privato per la negoziazione di FLEGT (accordo di partecipazione volontaria - Applicazione delle normative governative e commerciali nel settore forestale). - **Scade il 30/04/2013**

Maggiori informazioni: [EuropeAid/133775/L/ACT/CI](#)

HONDURAS

Invito a presentare proposte in merito al Progetto: "Modernización del Sector Forestal de Honduras (MOSEF)" al fine di aumentare la govenarnabilita' del settore forestale, delle aree protette e della vita della flora e la fauna delle foreste in Honduras. - **Scade il 25/05/2013**

Maggiori informazioni: [EuropeAid/134-023/ACT/L/HN](#)

CAMERUN

Programma « Mesures d'accompagnement a' la banane (MAB) ». Invito a presentare proposte con il fine di migliorare in modo sostenibile la competitività (in termini di quantità e di qualità) della filiera produttiva della banana in Camerun.

Maggiori informazioni: [EuropeAid/134022/L/ACT/CM](#)

24. BANDO – Aperte le candidature al Presbyterian Hunger Program 2013

Il Programma contro la fame delle **Chiese Presbiteriane** sostiene le organizzazioni non profit a livello internazionale per progetti che prevedono aiuti alimentari e aiuto allo sviluppo per una migliore politica pubblica nella lotta contro la fame e la povertà. Le attività del programma includono la **produzione agricola, lo sviluppo zootecnico, il diritto alla terra, all'acqua**, e altre tematiche. **Scadenza: 30 aprile 2013**. I grant sono mediamente di **20.000 USD** per progetti della durata di un anno. Il PHP invita a presentare le letter of enquiry entro il 30 aprile 2013. La presentazione di progetti successiva alla prima fase di valutazione ha scadenza al 30 giugno. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente [link](#).



25. BANDO – Ecco i grant di UN-HABITAT per attivare i giovani nelle città

UN-HABITAT ha comunicato l'apertura delle candidature per l'**Urban Youth Fund 2013**, programma che mira a sostenere la gioventù urbana nei paesi in via di sviluppo. I grant si concentreranno sulla **promozione e l'empowerment dei giovani per una migliore governance urbana**. Questo fondo vuole favorire la riduzione della povertà all'interno degli obiettivi di sviluppo del Millennio e dell'Agenda Habitat per rendere le città migliori, più eque e sostenibili. Il fondo fornirà **grant fino a 25.000 USD** per nuove idee e soluzioni per

la creazione di posti di lavoro, buon governo, alloggi adeguati e sicuri. **Scadenza: 15 aprile 2013.**

Le organizzazioni candidate devono essere guidate da **giovani di età compresa tra 15-32 anni** e avere sede in città o paesi in via di sviluppo. I grant saranno concessi principalmente per coloro che lavorano per **migliorare le condizioni dei quartieri poveri** e ad aumentare le opportunità per i giovani che crescono in condizioni di povertà. I progetti che favoriscono la parità di genere o che coinvolgono partenariati con



il **governo** o il **settore privato** sono particolarmente incoraggiati.

Criteri di ammissibilità

Giovani uomini e donne di età compresa tra i 18 ei 32 anni possono presentare un progetto al Fondo attraverso organizzazioni legalmente registrate, senza scopo di lucro e non governative (ONG). I progetti devono essere attuati all'interno di una città o di **città con più di 10.000 abitanti**. Anche le organizzazioni comunitarie possono presentare una domanda. Le organizzazioni devono essere legalmente residenti da almeno un anno in una delle seguenti regioni: Africa, America Latina e Caraibi, Asia (escluso il Giappone), Oceania (ad esclusione di Australia e Nuova Zelanda).

Come fare domanda?

L'application è disponibile **solo online** nelle seguenti lingue: inglese, francese e spagnolo. Il sistema non consente al richiedente di presentare la domanda se tutti i campi non sono stati completati e tutti gli allegati obbligatori non sono stati presentati. Le domande presentate in formato cartaceo o via e-mail non saranno accettate. Le application sono aperte **dal 15 febbraio al 15 aprile 2013**. [Per saperne di più](#)

26. BANDO - Fondo dell'UNESCO per lo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà

L'UNESCO ha aperto i termini per presentare proposte per il **Fondo internazionale per la diversità culturale (IFCD)**, che mira a promuovere lo **sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà** nei paesi in via di sviluppo e meno sviluppati. Si tratta di un Fondo multi-donatore istituito ai sensi dell'articolo 18 della Convenzione del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali. **Scadenza: 30 giugno 2013**. Il fondo sostiene progetti che mirano a favorire l'emergere di un settore culturale dinamico, principalmente attraverso le attività che facilitano l'introduzione di nuove politiche culturali e le industrie culturali, o rafforzare quelle esistenti. L'uso del IFCD può assumere la forma di supporto legale, tecnico o finanziario e deve essere coerente con gli obiettivi del IFCD. Il IFCD è utilizzato in particolare per **promuovere la cooperazione Sud-Sud e Nord-Sud-Sud**, contribuendo al raggiungimento di risultati concreti e sostenibili, nonché impatti strutturali anche in campo culturale. Sono **eleggibili** i governi dei paesi membri dell'Unesco, le ONG, le Organizzazioni Internazionali, rappresentanze di comunità vulnerabili e reti regionali. [Modulistica e guidelines](#) - [Continua a leggere...](#)



27. BANDO – EuropeAid lancia la seconda call del ACP-EU Energy Facility



Ref: EuropeAid/133481/C/ACT/Multi
Eleggibilità: NSA, LA, Governi, Enti regionali
Tipologia: Open call (Concept Notes + Full Application)
Area: Paesi ACP
Programma: 10 FED Africa, Caribbean and Pacific
Budget: 55.000.000 EUR
Co-finanziamento: max 75%, min 4 Mil, max 8 Mil
Scadenza: 3 giugno 2013

Obiettivo generale: contribuire alla realizzazione degli obiettivi dello sviluppo del millennio sulla riduzione della povertà, nonché del vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile (WSSD) per quanto riguarda gli obiettivi in materia di energia, aiutando a combattere i cambiamenti climatici.

Obiettivo specifico: aumentare e migliorare l'accesso al moderno a servizi energetici sostenibili, a prezzi accessibili e per le popolazioni rurali povere concentrandosi su soluzioni di energia rinnovabile ed efficiente.

L'azione dovrà rispettare le seguenti priorità:

1. Scaling-Up di provate azioni di successo che hanno avuto forte impatto sulla riduzione della povertà attraverso la sostenibilità di attività di elettrificazione rurale. Saranno prese in considerazione per il finanziamento solo azioni dirette a fornire l'accesso ai servizi energetici a non meno di 30.000 persone per la fine del progetto;

2. Focus: concentrarsi sul gruppo di destinatari, cioè le persone povere che vivono in insediamenti sparsi,

villaggi, città rurali;

3. Ownership: garantire ownership del progetto e la coerenza e l'allineamento del progetto con i piani di sviluppo locale, nazionale o regionale e altri settori specifici;

4. Copertura geografica: La priorità del finanziamento sarà data alle azioni da implementare in Africa.

I progetti di produzione di **biocarburanti** non saranno considerate ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte. [Modulistica e guidelines](#) - [Continua a leggere...](#)

28. BANDO – Seconda call per il Programma UE-FAO sulla gestione delle foreste

La FAO ha annunciato il **secondo invito** a presentare proposte nell'ambito del “**UE-FAO Forest Law Enforcement, Governance and Trade**” (UE-FAO FLEGT 2012-2016). Questa seconda call del programma mette a disposizione grant alle organizzazioni dei **paesi firmatari** di accordi volontari di partenariato (VPA) con l'Unione europea. Il programma mira ad aumentare la disponibilità di informazione, conoscenze ed esperienze sul FLEGT tra gruppi di stakeholder locali sostenendo azioni per migliorare la comprensione del piano d'azione UE FLEGT e il processo FLEGT più in generale. **Scadenza 31 Maggio 2013.** Questo secondo invito a presentare proposte è rivolto alle **istituzioni governative, organizzazioni della società civile e le organizzazioni/federazioni del settore privato** dei paesi firmatari di VPA. Le sovvenzioni possono raggiungere i **100.000 euro** per le azioni che supportano uno dei sette temi del programma. La scadenza per le domande (in inglese, francese e spagnolo) è il 31 Maggio 2013. [Modulistica e guidelines](#) - [Continua a leggere...](#)



29. BANDO - Media e cultura vettori per lo sviluppo dei Paesi del Sud del Mediterraneo

EuropeAid ha pubblicato il **bando “Media and culture, two important vectors for development in the Southern Mediterranean”**. Il programma è volto a sostenere lo sviluppo dei media e dei settori culturali quali vettori per lo sviluppo sostenibile, economico e umano della regione mediterranea. Possono partecipare ONG, enti governativi e amministrazioni locali.



Ref: EuropeAid/134169/C/ACT/Multi

Budget del programma: 9 milioni

Scadenza: 20 maggio 2013 (Concept Note)

Co-finanziamento: max 80%, min 1 milione, max 2 milioni.

Il bando è suddiviso in due lotti

Lotto 1: Sviluppo di un settore dei media più indipendente nella regione del Mediterraneo del Sud

Lotto 2: Rafforzamento di un settore culturale più diversificato, professionale e sostenibile nella regione del Mediterraneo del Sud

Beneficiari eleggibili

Proponenti: organizzazioni senza fini di lucro aventi personalità giuridica che rientrano nelle seguenti categorie: ONG, enti governativi e amministrazioni locali.

Partner: oltre ai soggetti che rientrano nella categoria dei proponenti possono essere co-applicant anche le organizzazioni a finalità lucrative e le organizzazioni internazionali.

I proponenti e partner devono avere sede nei Paesi ENPI e nei Paesi UE.

Durata dei progetti: min 24, max 36 mesi

Le attività devono coinvolgere almeno sei fra i seguenti Paesi Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Territori occupati di Palestina, Siria, Tunisia.

[Modulistica e guidelines](#) - [Continua a leggere...](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

30. Secondo meeting del progetto Voses



Dal prossimo 15 – 18 aprile si svolgerà a Sibiu, in Romania, il secondo meeting del progetto VOSSES (VOLunteering Solution for Entrepreneurship Solution), approvato nell'ambito del programma LEONARDO - TRANSFER OF INNOVATION. Maggiori informazioni e dettagli sul meeting verranno forniti nella nostra prossima newsletter.

31. Completato lo scambio in Finlandia



Si è concluso qualche giorno fa il nostro scambio giovanile a Marttinen/Virrat a cui ha partecipato proficuamente un gruppo di docenti ed allievi del Liceo delle Scienze umane "Emanuele Gianturco" di Potenza. Le attività svolte in uno dei 10 centri giovanili finlandesi sostenuti dal Ministero della Gioventù di quel Paese, sono state così belle ed entusiasmanti che i giovani studenti italiani sono tornati carichi di voglia d'Europa!

OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER

32. Due opportunità di formazione dall'Università Telematica Pegaso

a) Corso di Alta Formazione in "Fondamenti storici e filosofici del Diritto Italiano" (III edizione)



Il Cesd in convenzione con l'Università Telematica "Pegaso" di Napoli, propone un nuovo percorso formativo riguardante il Corso di Alta Formazione (1675 ore – 67 CFU) con il quale ci si propone di fornire una preparazione di considerevole interesse nel settore delle Scienze Umanistiche: ALFO 039 - Fondamenti storici e filosofici del Diritto Italiano (III edizione). Per essere ammessi basta essere in possesso del diploma di istruzione secondaria. È possibile iscriversi ad altri Corsi certificati quali B2 (6 cfu) ed EIPASS (6 cfu), ossia Corso di Inglese e Certificazione Informatica. La somma dei CFU in Vostro possesso: 67 (Alfo) + 6 (B2) + 6 (EIPASS) + 12 (esperienza

lavorativa) = 91 CFU, vi consentirà l'iscrizione al III anno, salvo valutazioni ad personam, del corso di Laurea in Scienze Umanistiche.

Scadenza iscrizioni 10 aprile 2013.

Costi - Agevolazioni economiche

Per tutti gli iscritti al (CESD) Centro Studi Salvo D'Acquisto, a seguito di apposita convenzione – la quota d'iscrizione è pari ad euro 1.500,00 (anziché € 1.800,00) da versare in un'unica soluzione o alternativamente in tre rate da 500 euro.

Oltre a ciò Vi informiamo che per tutti coloro che parteciperanno ai FORM potranno usufruire dell'iscrizione gratuita per un anno al Centro Studi Salvo D'Acquisto e conseguire la Certificazione Informatica Europea EIPASS al costo di € 100,00 (anziché € 150,00). Il pagamento è in un'unica soluzione:

- Bonifico di € 100,00 all'atto dell'iscrizione: IBAN: IT 39 G 03069 82660 120000003203

Inoltre per i soci CESD la quota d'iscrizione al Corso d'Inglese B2 sarà di € 300,00 (anziché € 400,00).

Parte del ricavato del B2 sarà devoluto ad Ali per Volare-onlus per la missione umanitaria in Congo, progetto interamente finanziato dal Cesd.

Il pagamento è in un'unica soluzione o in alternativa in 2 rate così distribuite:

- Prima rata di € 200,00 all'atto dell'iscrizione: IBAN: IT 39 G 03069 82660 120000003203
- Seconda rata di € 100,00 entro 60 giorni dall'iscrizione (da versare direttamente ad Ali per Volare-Onlus - causale progetto Cesd in Congo: IBAN IT 58 D 05132 04601 810570259394 - Banca Nuova sede centrale Palermo).

Per ulteriori informazioni potete contattare i seguenti recapiti:

Tel. 081.192.43.586 – 091.25.23.656 – 091 625.44.31 - 3313661000 – 3313662286

Web: www.cesd-onlus.com

E-mail: coordinatore@cesd-onlus.com - comunicazionicesd@unipegaso.it - cesdnapoli@unipegaso.it

b) Corso di Alta Formazione in "Criteri pedagogici per una comunicazione efficace" (III edizione)

Il Cesd in convenzione con l'Università Telematica "Pegaso" di Napoli, propone un nuovo percorso formativo riguardante il Corso di Alta Formazione (1675 ore – 67 CFU) con il quale ci si propone di fornire una preparazione di considerevole interesse nel settore delle Scienze Giuridiche: ALFO 038 - Criteri pedagogici per una comunicazione efficace (III edizione). Per essere ammessi basta essere in possesso del diploma di istruzione secondaria. È possibile iscriversi ad altri Corsi certificati quali B2 (6 cfu) ed EIPASS (6 cfu), ossia Corso di Inglese e Certificazione Informatica. La somma dei CFU in Vostro possesso: 67 (Alfo) + 6 (B2) + 6 (EIPASS) + 12 (esperienza lavorativa) = 91 CFU, vi consentirà l'iscrizione al III anno, salvo valutazioni ad personam, del corso di Laurea in Scienze Giuridiche. **Scadenza iscrizioni 10 aprile 2013.**

Costi - Agevolazioni economiche

Per tutti gli iscritti al (CESD) Centro Studi Salvo D'Acquisto, a seguito di apposita convenzione – la quota d'iscrizione è pari ad euro 1.500,00 (anziché € 1.800,00) da versare in un'unica soluzione o alternativamente

in tre rate da 500 euro. Oltre a ciò Vi informiamo che per tutti coloro che parteciperanno ai FORM potranno usufruire dell'iscrizione gratuita per un anno al Centro Studi Salvo D'Acquisto e conseguire la Certificazione Informatica Europea EIPASS al costo di € 100,00 (anziché € 150,00).

Il pagamento è in un'unica soluzione:

- Bonifico di € 100,00 all'atto dell'iscrizione: IBAN: IT 39 G 03069 82660 120000003203

Inoltre per i soci CESD la quota d'iscrizione al Corso d'Inglese B2 sarà di € 300,00 (anziché € 400,00).

Parte del ricavato del B2 sarà devoluto ad Ali per Volare-onlus per la missione umanitaria in Congo, progetto interamente finanziato dal Cesd.

Il pagamento è in un'unica soluzione o in alternativa in 2 rate così distribuite:

- Prima rata di € 200,00 all'atto dell'iscrizione: IBAN: IT 39 G 03069 82660 120000003203
- Seconda rata di € 100,00 entro 60 giorni dall'iscrizione (da versare direttamente ad Ali per Volare-Onlus - causale progetto Cesd in Congo: IBAN IT 58 D 05132 04601 810570259394 - Banca Nuova sede centrale Palermo).

Per ulteriori informazioni potete contattare i seguenti recapiti:

Tel. 081.192.43.586 – 091.25.23.656 – 091 625.44.31 - 3313661000 – 3313662286

Web: www.cesd-onlus.com

E-mail: coordinatore@cesd-onlus.com - comunicazionicesd@unipegaso.it - cesdnapoli@unipegaso.it

33. Avviso pubblico dal Fondo Sociale Europeo Basilicata 2007-2013

PO FSE Basilicata 2007-2013 - Avviso pubblico "Fondo di sostegno e garanzia"

E' stata pubblicata sul BUR n. 01 del 16 gennaio 2013 la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1867 del 28



dicembre 2012 con la quale si è approvato l' Avviso Pubblico " II° Avviso per la erogazione di Microcrediti ". La Regione Basilicata al fine di promuovere un intervento innovativo integrato a favore delle microimprese locali, del mondo cooperativo degli inoccupati/disoccupati per la creazione di nuova impresa, nell'ambito del PO FSE Basilicata 2007-2013, ha costituito, con D.G.R. Basilicata n. 2234 del 22 dicembre

2009 il Fondo di Sostegno e Garanzia FSE avente la finalità di agevolare l'accesso al credito da parte delle microimprese e agevolare nuova imprenditoria anche da parte di soggetti svantaggiati attraverso due modalità:

- a) la concessione di prestiti o Microcrediti da restituire a tassi agevolati rispetto alle condizioni offerte dal mercato;
- b) la concessione di garanzie.

Il presente Avviso è volto alla concessione di Microcrediti previsti dal Regolamento del Fondo di Sostegno e Garanzia FSE, che ha l'obiettivo primario di sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali e professionali, ovvero la realizzazione di nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti da parte di soggetti altrimenti non bancabili, se in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 de presente Avviso, nella forma di:

- società di persone, società a responsabilità limitata semplificata ai sensi dell'art. 2463-bis codice civile e società cooperative (anche sociali);
- lavoratori autonomi;
- imprese sociali purché nelle forme giuridiche di cui alla precedente lettera a.

La candidatura viene presentata con modalità interamente online.

La compilazione della domanda online va fatta rispettando i seguenti passaggi:

- 1) registrazione, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del beneficiario, ai servizi online del [sito basilicata.net.it](http://sito.basilicata.net.it);
- 2) il sistema genera automaticamente una mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo e-mail indicato nella pagina di registrazione.
- 3) cliccando sul link che compare nella mail, si conferma l'iscrizione.

Con le credenziali ottenute (nome utente e password) è possibile accedere al [servizio on line "Bandi Regione Basilicata - Portale"](#) attraverso il quale sarà possibile compilare il formulario di candidatura.

A decorrere dalle ore 8.00.00 del 15 febbraio 2013 (trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R. Basilicata) ed entro il 30/06/2013, e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili – di cui verrà data adeguata informazione sul sito di Sviluppo Basilicata (www.sviluppobasilicata.it) - sarà possibile compilare e inviare la domanda telematica [punto 1, lettera b., del presente articolo] tramite accesso al portale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it utilizzando le credenziali di accesso di cui al punto 1, lettera a., del presente articolo. **Scadenza: 30/06/2013.**

Per ulteriori informazioni potete contattare: [Sviluppo Basilicata](#).

I NOSTRI SPECIALI

34. Cinque giornate per le comunità mediterranee dal 21 al 25 maggio 2013

La location degli eventi organizzati per la settimana delle comunità Mediterranee è Forte Marghera, grazie alla stretta collaborazione che la Fispmed Onlus ha definito con il Marco Polo System Geie.



Il fulcro centrale delle cinque giornate sarà l'Assemblea della rete italiana Anna Lindh. L'assemblea si svilupperà su due giornate, una delle quali si svolgerà sotto forma seminariale e l'altra avrà un respiro più tecnico alla luce degli interventi di autorità politiche, culturali, civili e religiose.

Le "5 giornate" e l'assemblea della Rete italiana della

Fondazione Anna Lindh si inseriscono nel progetto "**Mediterranean Networking: step one Lampedusa**" cofinanziato dalla stessa Fondazione nell'ambito delle azioni comuni che sostengono le reti nazionali. Il progetto vede la partnership di 17 organizzazioni italiane e dell'"Albanian Forum for the Alliance of Civilizations" (capofila della rete albanese) e di "We love Sousse" (capofila della rete tunisina). Il focus dell'Azione Comune è l'Isola di Lampedusa, che per la sua collocazione geografica è un ponte tra Europa e Africa ed è diventata negli ultimi anni la "porta della vita", come dicono gli stessi migranti che vi trovano approdo, soprattutto per le persone in cerca di protezione e di un futuro migliore. Il progetto, iniziato nel luglio 2012, prevede un percorso che coinvolge almeno 70 organizzazioni che fanno parte della Rete Italiana della Fondazione Anna Lindh partendo dalle loro specificità.

PROGRAMMA

MARTEDÌ 21 MAGGIO 2013

10.00 – 21.00 *Apertura stand enogastronomici*

12.00 – 13.00 *Inaugurazione della mostra: Mediterraneo Video Festival /Art Exhibitions: "TONINO Mattu - "Guerra Vintage" a cura di Antonello Carboni*

Alleggerire immagini potenti e quasi ieratiche, svuotandole, attraverso una semplice cornice, del loro significato passato, è renderle nulle, annullandone l'origine e la storia. Replicarle falsificandole è il processo inverso: è renderle autentiche trasformandole in testimonianza di verità, di realmente accaduto. Accade nel ciclo di lavori di Tonino Mattu sulla Grande Guerra. Intriso del pensiero di Popper, senza potere prescindere da Emerson, l'artista non sfugge né si ribella al senso del mondo, ma cerca di comprenderlo, e non riuscendoci, prova ad accettarlo.

15.00 – 18.30 *Biennale Habitat 2012: <http://biennalehabitat.com/it> : "Adriatico - Ionio patrimonio dell'Umanità"*

Presentazione dell'iniziativa petizione popolare 'Mare Adriatico e Ionio patrimonio Unesco' a cura di Annika Patregnani, Presidente Biennale Habitat ; l'adozione della Convenzione Faro per lo sviluppo economico territoriale per il Mediterraneo a cura del direttore ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa;

18.30 – 19.30 *Presentazione del progetto: "Lo sviluppo della cultura alimentare mediterranea per stimolare lo sviluppo sostenibile dei territori": www.dietamed.info*

"Gli impatti ambientali dell'alimentazione carnea" La transizione verso un'economia che usa in maniera efficiente le risorse non può prescindere da strategie che portino alla riduzione dei consumi di carne.

Relatore: Paolo Ciccone, Biologo Ambientale, Progetto Cambiamo - www.cambiamo.org

20.00 – 22.00 *Mediterraneo Video Festival – Agropoli (SA): <http://www.medvideofestival.net/>*



L'Incontro è il tema della rassegna proposta dal Mediterraneo Video Festival®, festival internazionale del cinema documentario dedicato al paesaggio mediterraneo, in occasione degli eventi previsti nell'ambito delle Cinque giornate per le comunità Mediterranee. Il tema scelto è una riflessione sulla spiritualità, sulle religioni e sulla necessità di ripensare al dialogo tra i popoli e le culture nell'universo senza regole della società globale. Il Mediterraneo come crocevia d'incontro tra oriente e occidente.

Escapeland di Oren Tirosh (Israele) 48'. E' la storia d'amore tra una giovane donna israeliana da un kibbutz e un sudanese musulmano, rifugiati delle Nazioni Unite, a cui non è consentito l'ingresso in Israele. Insieme con i loro figli, la donna è stata costantemente in movimento per gli ultimi anni tra una spiaggia remota nel Sinai e la casa di sua madre su Kibbutz Ein Shemer, passando tra la speranza per un futuro insieme, e la disperazione per gli ostacoli economici e politici.

The curse of the sands di Cristina Bocchialini, Ayman El Gazwy, Egitto, 54'. The curse of the sands è dedicato alle vittime delle mine presenti nella vasta area intorno ad El Alamein, teatro di alcune delle più cruente battaglie della seconda guerra mondiale. Si stima che a tutt'oggi vi siano circa 17 milioni di mine sepolte nella sabbia.

La Retta Via di Roberta Cortella e Marco Leopardi, Ita, 51'. La retta via racconta la storia di Ruben e Joachim, due giovani detenuti belgi di 17 e 16 anni, l'ONG Oikoten li ha selezionati per partecipare a uno speciale programma di rieducazione: Ruben e Joachim dovranno percorrere oltre 2500 km a piedi tra Belgio e Spagna, seguendo l'antico Cammino di Santiago de Compostela. Se arriveranno a destinazione rispettando tutti gli accordi con il giudice, otterranno lo sconto della pena e saranno liberi.

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2013

10.00 – 21.00 stand enogastronomici

10.00 – 13.00 Seminario internazionale su: partecipazione alle scelte di governo da parte delle popolazioni locali (democrazia deliberativa) in collaborazione con la società GENIUS LOCI <http://www.loci.it/> :

Obiettivi:

- Approfondire il tema della democrazia deliberativa e del ruolo che può giocare per favorire una nuova governance nel Mediterraneo;

Argomenti:

- Informazione ambientale e partecipazione;
- Governance e partecipazione delle Macro Regioni del Mediterraneo;
- Proposte progettuali;
- Le radici della democrazia e dello sviluppo sostenibile: l'impegno dell'Europa verso la società civile nell'ambito delle relazioni esterne.

14.30 – 17.30 Convegno internazionale sull'uso razionale delle risorse limitate: acqua ed energia:

Obiettivi:

- La promozione di azioni integrate tra diversi attori istituzionali, al fine di elaborare soluzioni ottimali per l'utilizzo delle risorse naturali limitate;
- Contributi di esperti di settore e testimonianze, internazionali e locali, in tema di gestione sostenibile delle risorse idriche ed energetiche;
- Partecipare all'anno internazionale per la cooperazione idrica promosso dalle Nazioni Unite: http://www.un.org/ga/search/view_doc.asp?symbol=A/RES/65/154

Argomenti:

- L'accesso all'acqua potabile come problema principalmente politico;
- L'accesso all'acqua deve essere visto ed incluso in una visione globale di sviluppo;
- Promuovere l'accesso all'acqua potabile alle popolazioni più povere, incluso anche l'igiene, sviluppando capacità che possano permettere di affrontare anche le conseguenze del cambiamento climatico;
- Mettere a confronto le problematiche della popolazione e le conoscenze degli addetti ai lavori al fine di trovare le soluzioni più idonee (tecniche, umane, finanziarie, tipo di gestione);
- Campagna di sensibilizzazione ed informazione, sull'importanza di uno sviluppo incentrato sulla sostenibilità idrografica;
- Valorizzazione della cooperazione tra le macro regioni e gli enti locali;
- Presentazione del documento del MED report 2012: "Toward Green Growth in Mediterranean Country", pubblicato in collaborazione con la Banca Mondiale. Il rapporto affronta i problemi e le sfide da affrontare per una crescita 'verde' nel Mediterraneo.
- Il Piano Solare Mediterraneo (PSM) e il ruolo dell'Unione per il Mediterraneo: 5 anni dalla dichiarazione di Parigi.

17.30 – 19.00 presentazione della SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA seminario di orientamento e gestione delle risorse idriche per amministratori e imprese del settore – a cura di Habitat WORLD Onlus, Università degli Studi di Milano, ECO-SISTEMI spin off accademico dell'Università degli Studi di Pavia – dipartimento ECOLOGIA DEL TERRITORIO (prof. Leonardo Salvemini, prof. Dario Savini, dott. Sergio Modenese)

A conclusione del convegno verrà proiettato il film WATER, già proiettato nel corso della 69° edizione del Festival Internazionale di arte cinematografica di Venezia; Israele/Palestina-Francia, 2012, DCP, col., 110': Regia: Nir Sa'ar and Maya Sarfaty (Still Waters), Mohammad Fuad (The Water Seller) Rozenkier (Raz and Radja), Mohammad Bakri (Eye Drops), Ahmad Bargouthi (Kareem's Pool), Pini Tavger (Drops), Tal Haring (Now and Forever)

Produttori: Yael Perlov, Kobi Mizrahi, Maya de Vries. Television Department.

Coproduttore: Edgard Tenenbaum; Coproduzione Tu Vas Voir.

Distribuzione internazionale: Tu Vas Voir.

Documentario e finzione, dramma e commedia, autoironia e denuncia. Otto registi israeliani e palestinesi, e sette opere compongono Water che nasce da un'idea di Yael Perlov su iniziativa dell'Università di Tel Aviv. Tra gli autori figurano esordienti assoluti ma anche un nome consacrato come quello di Mohammad Bakri, uno dei più celebri attori e autori palestinesi, interprete tra l'altro di Private di Saverio Costanzo Il film, nel suo insieme, vuole documentare, attraverso un tema universale come quello dell'acqua, i diversi punti di

vista e gli elementi di conflitto ma anche di possibile - o impossibile - comunicazione tra israeliani e palestinesi. Un progetto di evidente valore politico che prende spunto da uno degli oggetti della guerra che quotidianamente viene combattuta in quelle terre dilaniate, non solo con le armi ma spesso con mezzi più sottili, come appunto il controllo dei pozzi artesiani e delle falde acquifere.

20.00 – 22.00 *Mediterraneo Video Festival – Agropoli (SA): <http://www.medvideofestival.net/>*

La Besa di Luce di Turi Finocchiaro, Nathalie Rossetti (Belgio) 53' In Albania, nel 1991 il figlio di Luce è assassinato. Dopo la dittatura comunista di Enver Hoxha, la vendetta è diventata «una forma di giustizia». Luce invece accetta il dialogo con un mediatore di pace mandato dalla famiglia dell'assassino per chiedere la riconciliazione seguendo le regole dell'antico Kanun.

(R) Esistenza di Francesco Cavaliere (Olanda/Italia) 73'. Il documentario racconta 8 storie di resistenza civile a Scampia, quartiere della periferia a Nord di Napoli, in un contesto di forte degrado sociale, criminalità e disoccupazione. I protagonisti raccontano la loro vita e l'impegno quotidiano affinché il loro quartiere diventi un posto migliore in cui vivere.

ASSEMBLEA GENERALE DELLA RETE ITALIANA ANNA LINDH



GIOVEDÌ 23 MAGGIO 2013

Mattina: arrivo partecipanti e sistemazione negli alberghi convenzionati scelti dai membri

19.30: Welcome Dinner

VENERDÌ 24 MAGGIO 2013

9.00 REGISTRAZIONE MEMBRI PARTECIPANTI, presso Forte Marghera, al desk della Rete Alftaly

9.30-10.00 – Apertura dei lavori a cura dei 3 co-coordinatori nazionali e saluti dei responsabili di Forte Marghera

10.00-11.30 – Intervento del Direttore esecutivo di ALF, Andreu Claret (verranno affrontati i temi inerenti la Fondazione: prospettive; strategie; programmi; discussione su Primavera Arabe, con focus sulla situazione egiziana. Inoltre, il Direttore illustrerà il programma del Forum di Marsiglia di aprile <http://www.annalindhforum.org>

11.30 – 11.45 Presentazione dell'Azione Comune della rete italiana della Fondazione Anna Lindh "Mediterranean Networking: step one Lampedusa".

Saranno invitati i Ministri per gli Affari Esteri e per i Beni e le Attività Culturali del Governo Italiano.

Coffe Break 11.45 – 12.15

12.15 – 13.30 discussione generale sul futuro della rete italiana, esperienze e proposte a confronto.

13.30 – 14.00 spazio dedicato ai membri della rete.

Lunch Break 13.30 – 14.30

14.30 – 15.30 spazio dedicato ai membri della rete.

15.30 – 17.00 un caso studio, il progetto europeo www.cultema.eu

Forte Marghera, porta di accesso all'ecomuseo della laguna di Venezia e dei territori di gronda (legge regionale 10 agosto 2012, n. 30): "un centro europeo per le arti, le tradizioni e gli antichi mestieri e l'università dei mestieri del mediterraneo", confronto con Marco Polo System Geie, Unioncamere del Veneto, Scuola Internazionale KIP (Saperi, Innovazioni, Politiche e pratiche Territoriali per la Piattaforma del Millennio delle Nazioni Unite) – Fispmed ONLUS;

17.00 - 18.00 interventi di:

- Massimo Cacciari, filosofo, accademico e politico,
- Niccolò Rinaldi, parlamentare europeo e vicepresidente ALDE,

18.00 - 19.00 interventi fra i membri della ALF nella sponda sud del Mediterraneo: i partner della nostra Common Action, tunisini ed albanesi coordina Corinne Grassi, International Network coordinator.

19.00 – 20.30 speciale mare

1 -Clip video di Pianeta mare dur 1'30"

2- Tema: La comunicazione del mondo del mare:

Intervento di Aldo Innocenti uno dei creatori di Pianeta Mare che racconta come è nato il format di un nuovo tipo di programma istituzional/entertainment che ha appena compiuto 10 anni di vita e che raccoglie a ogni puntata un pubblico complessivo di 2 milioni di spettatori. dur 10' circa.

3- Tema: il mare che unisce clip video da una puntata di Pianeta Mare del 2005 su due pescatori di Cesenatico, uno italiano e cattolico, l'altro tunisino e musulmano proprietari e soci di una barca per la pesca a strascico + commento di Aldo Innocenti. dur 5' circa

4- Tema: il mare che produce cultura, sviluppo sostenibile e nuove forme di imprenditoria.

Tre esempi con brevi clip video da Pianeta Mare.

1- L'organo di Zara, in Croazia, dell'architetto Nicola Basic: una serie di canne inserite sulla banchina del porto che produce suoni con le onde del mare.

2- La casa dei pesci , un progetto del Consorzio Naturalmente Toscana delle Aziende del Parco della Maremma, per il posizionamento nelle acque davanti all'Argentario di corpi morti di marmo che verranno scolpiti da artisti di tutto il mondo e poi posizionati in mare per combattere la pesca a strascico illegale e per fare da reef ai pesci.

3- Il pescaperitivo di Pelagica a Sestri Levante, un progetto di allargamento del progetto classico del pescaturismo che diventa "happy hour marina" , sulla barca ormeggiata in banchina con la degustazione del pesce appena pescato. dur 10' circa

Conclusioni di Aldo Innocenti sulla necessità di comunicare e promuovere in modo organizzato e spettacolare le nuove iniziative, sempre più numerose, legate al mare, alla pesca, alla tradizione culinaria, ai nuovi mestieri, all'arte, alla musica e alla cultura (lancio della proposta: Un Teatro Il mare non è solo il luogo delle vacanze è la nostra vita e l'Italia è circondata dal mare, cioè dalla vita stessa)

Evento speciale: SCRIVERE UN FILM ,Corso intensivo di sceneggiatura cinematografica

Due lezioni intense, da 7 ore ciascuna, durante le quali ci immergeremo nelle acque più profonde della sceneggiatura per scoprirne i segreti ed i tesori nascosti. Clicca qui per il programma completo: <http://www.whiterussianfilm.com/corsidi-cinema/weekend-intensivo/> Posti limitati, massimo 15 iscritti, per informazioni: stefano@whiterussianfilm.com

SABATO 25 MAGGIO 2013

10.00 – 13.30 fare rete nel Paese e per lo sviluppo dell'economia sociale e del terzo settore in collaborazione con Banca Prossima, l'Associazione ASSiF e lo Sportello Sponsorizzazioni Beni e Attività Culturali della Camera di Commercio di Monza e Brianza.

In particolare:

- illustrare l'importanza di fare rete fra multistakeholder per il sociale, per la cultura, per lo sviluppo del nostro Paese e anche per favorire il partenariato nel Mediterraneo;
- raccontare il terzo valore e le opportunità concrete che offre; incontro con le imprese (in partnership con CARVIE – Intesa San Paolo);
- descrivere le potenzialità offerte della Fondazione FITS in particolare in relazione specifica alle campagne di raccolta fondi in rete e servizi per il fundraising;
- tutto il 5 per mille;
- Cultura chiama Impresa ...per dare valore al nostro territorio: l'esperienze pratiche dello Sportello Sponsorizzazioni Beni e Attività Culturali

Lunch Break 13.30 – 15.00

15.30 – 18.30

- fondi Europei e sostegno alla cultura opportunità di lavoro in rete ALF;
- la nuova programmazione Europea 2014 – 2020: ANGUEL K. BEREMLIYSKY - Addetto stampa/Press officer Commissione europea - DG Comunicazione - Rappresentanza in Italia
- il ruolo del "ENPI" per lo sviluppo del Mediterraneo
- Il ruolo del programma "Europa Creativa" per la cultura nel Mediterraneo

Evento speciale: SCRIVERE UN FILM ,Corso intensivo di sceneggiatura cinematografica

Due lezioni intense, da 7 ore ciascuna, durante le quali ci immergeremo nelle acque più profonde della sceneggiatura per scoprirne i segreti ed i tesori nascosti. Clicca qui per il programma completo: :

<http://www.whiterussianfilm.com/corsidi-cinema/weekend-intensivo>

Posti limitati, massimo 15 iscritti, per informazioni: stefano@whiterussianfilm.com